

ALL'ILL ET REVER SIG

GVIDO BENTIVOGLIO, ARCIVESCOVO DI RODI, NVNTIO DELLE SEDE APOSTOLICA IN FIANDRA.

On venuto in Anuersa con liceza di V.S.I. per vedere questa Citta, è per metter in proua vua muta di Madrigali ch' io sono andato componedo costi in Brusselles, in casa di V.S.I. da che mi trouo in Fiadra, & hò sodisfatto con vgual piacere all'ono & all'altro di questi miei desiderij, è auuenuto in tanto che hauendo questi Sig. Musici mostrato di gradir sommamente la mia compositione, m'hauno con grandissima instanza persuato à consentir che si stampi, ond'hò eletto d'obedir più tosto con qualche rossore, che di repugnar con ostinata rusticità. Vicira donque

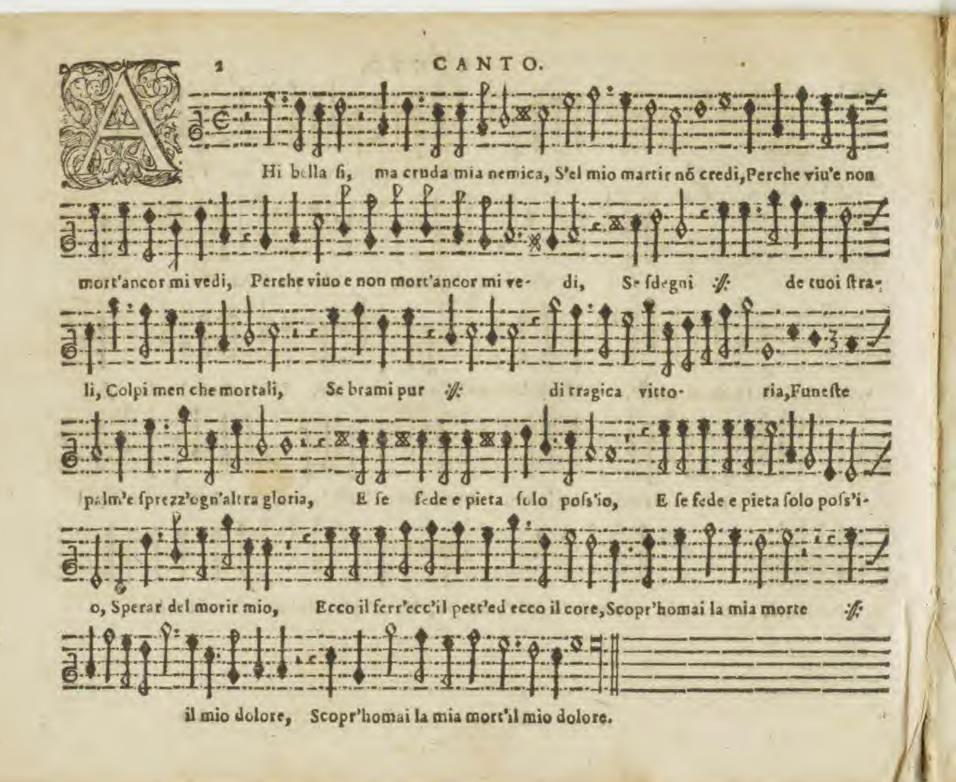
in luce questa mia prima fatica, ce Vsura come conueniua sotto'l Nome di V. S. I. La quale con insinita benignità s'è degnata di fanorirmi sempre nell'essercitio del talento, ch'à Dio benedetto è piaciuto darmi. Nella presente risolutione, ch'io faccio di cominciar à sottoporre al giuditio del Mondo le core mie Supplico V. S. I. à riconoscere la singolar mia deuotione verso di lei, è la prosession mia di servitore obligatiss. alla sua Illustriss. Casa, e bacio à V. S. I. humilmente le mani. d'Anuersa li 13. di Iunio 1608.

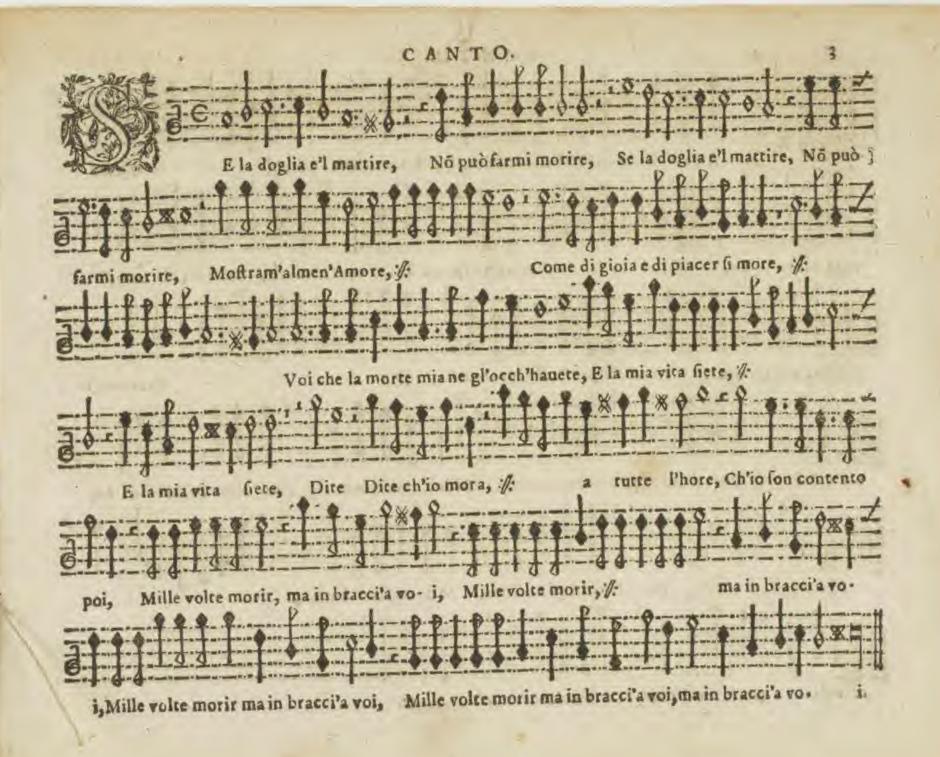
Di V. S. Illuft. & Reuerendifs.

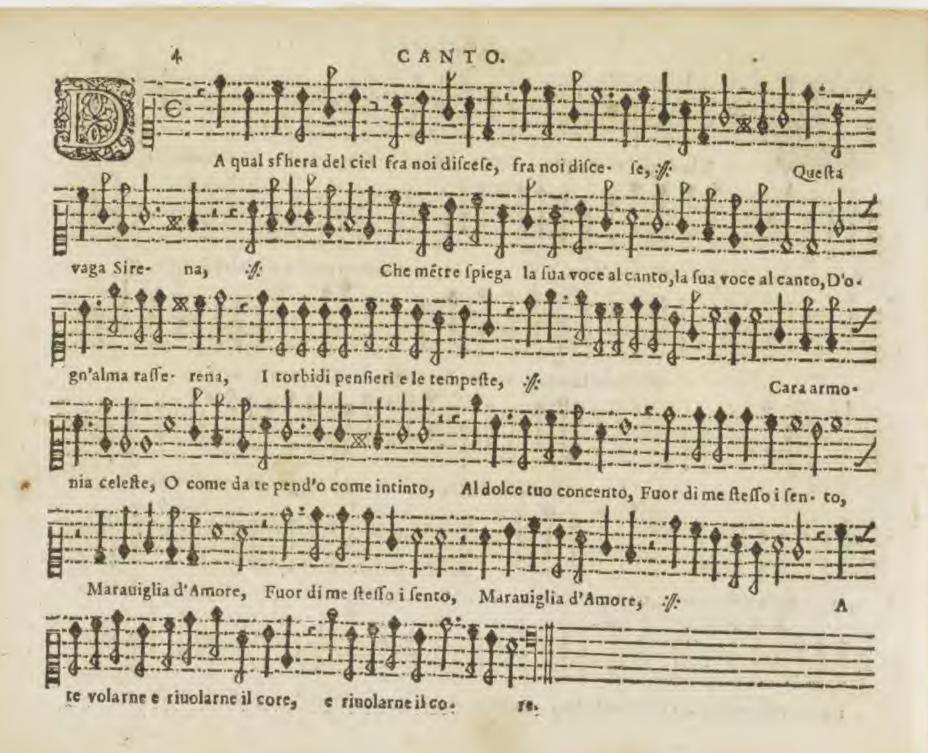
humilifs. & obligatifs. Servitore

Girolamo Fresco baldi.



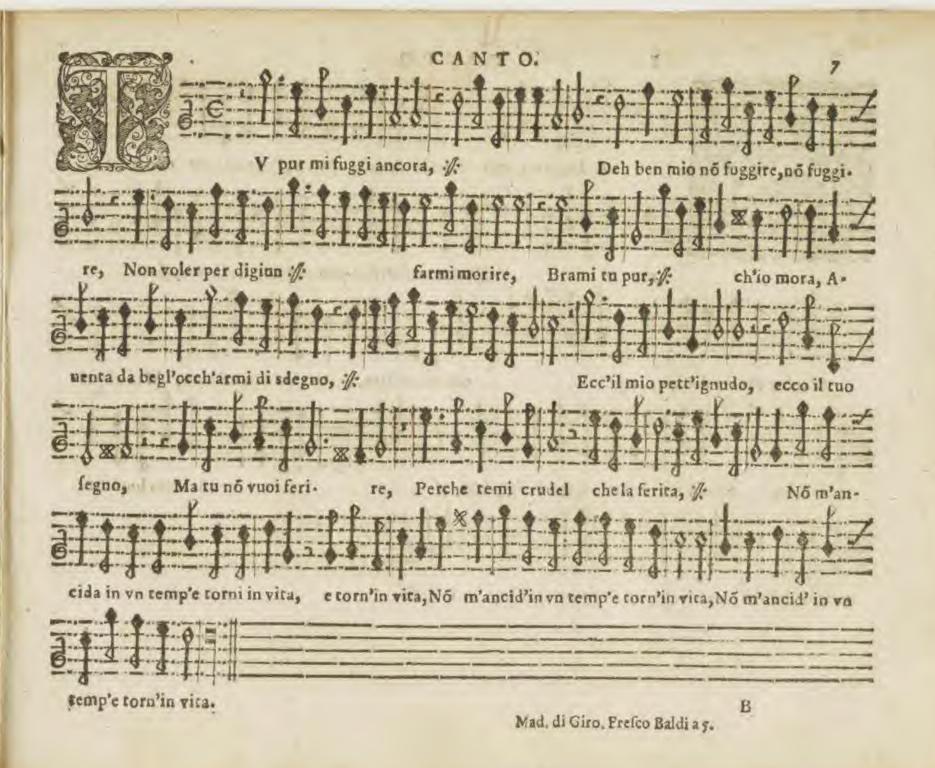


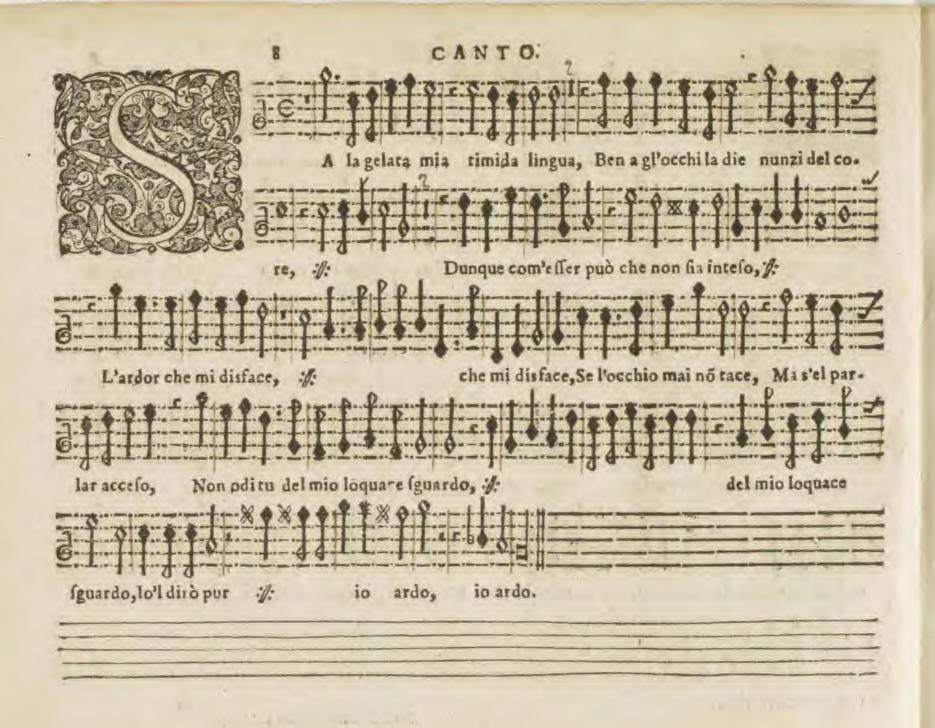


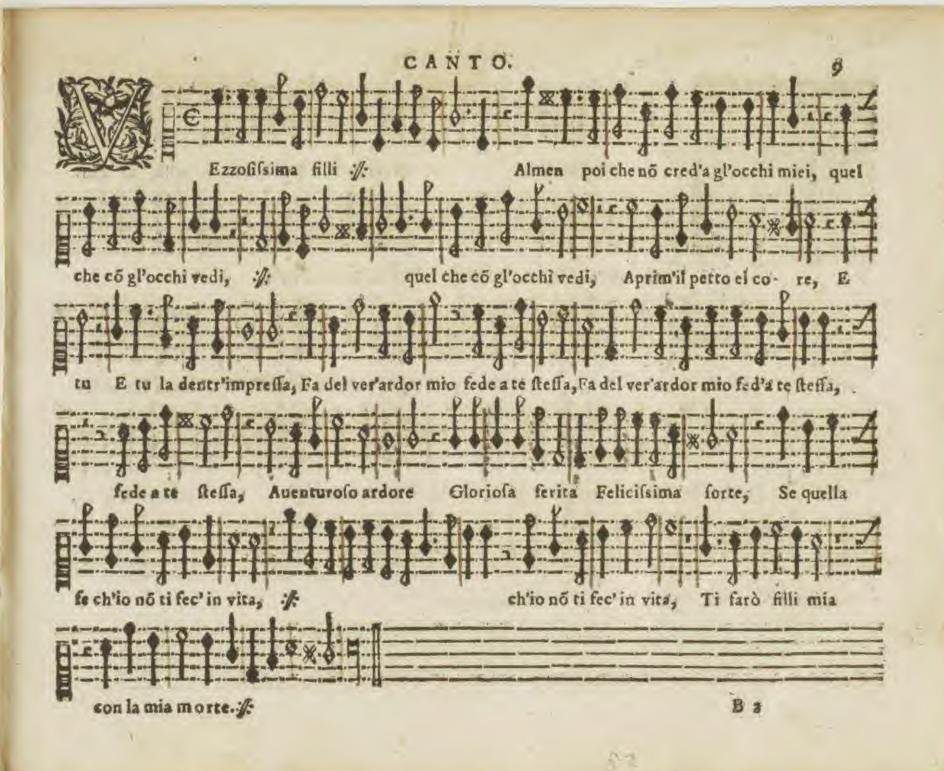




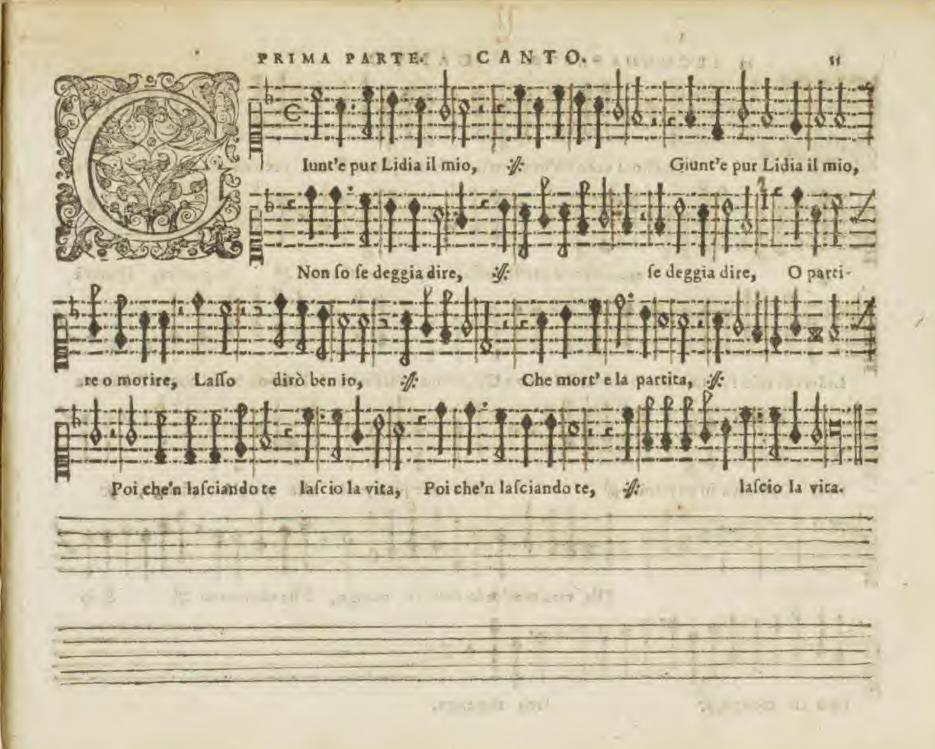


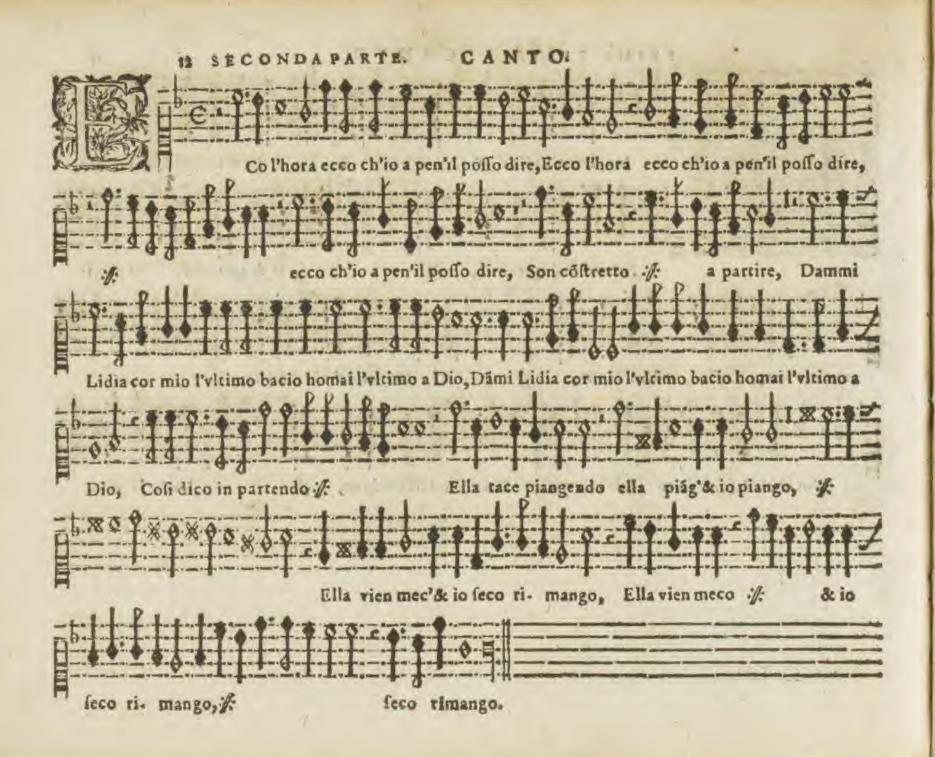




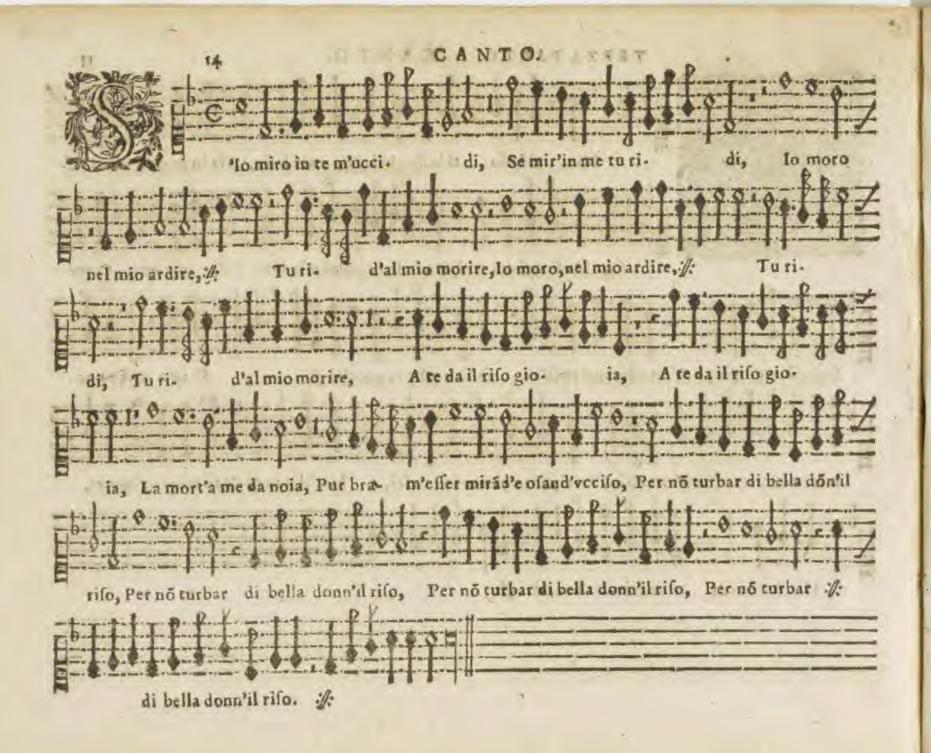


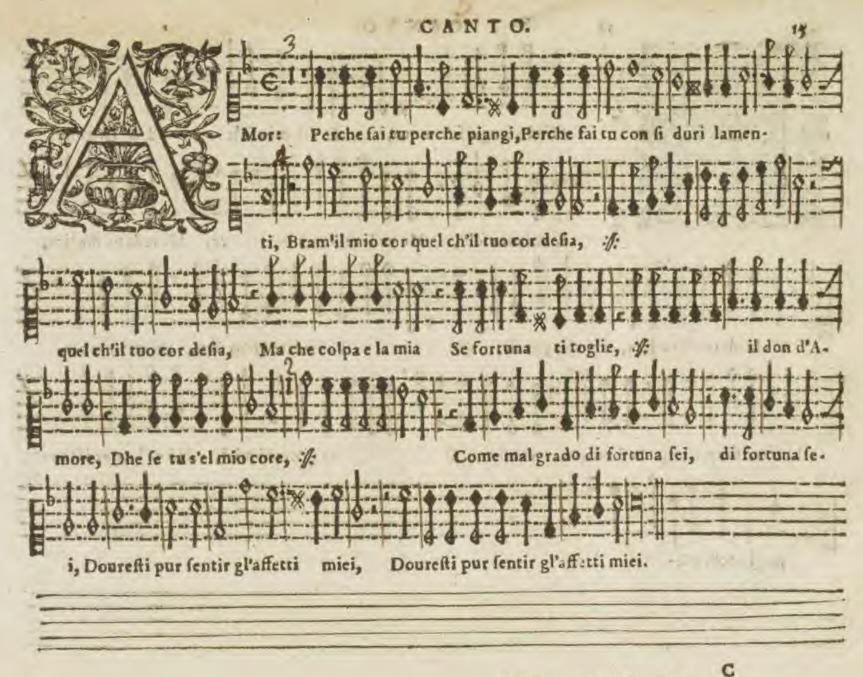












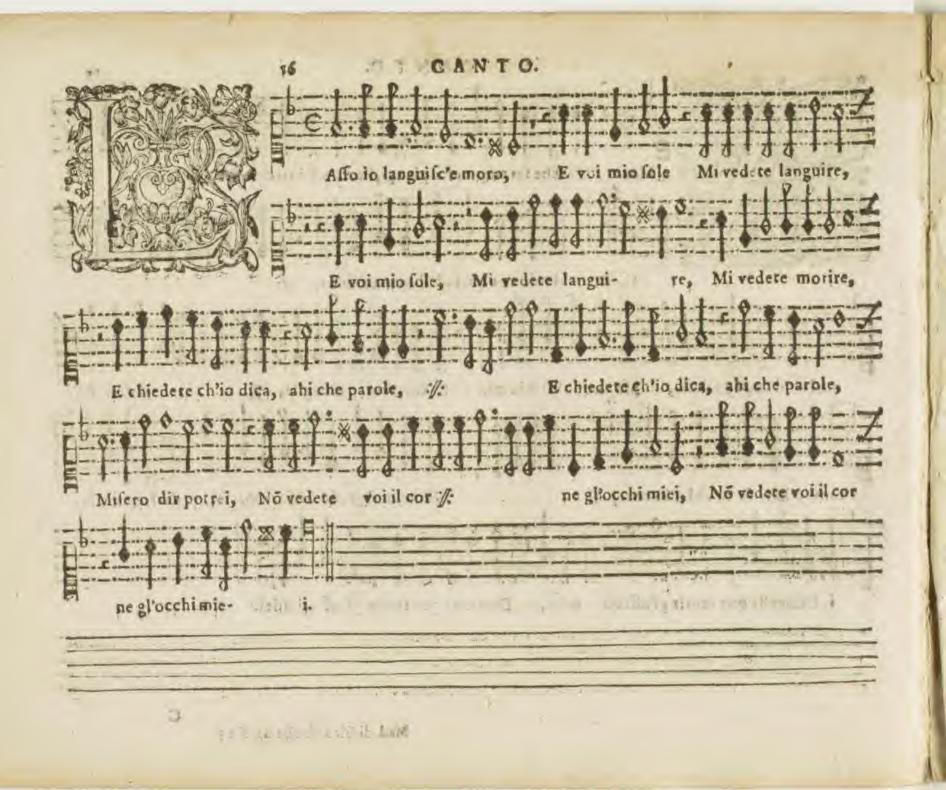














TAVOLA.

A Hi bella si	2	1 Perche spesso a veder	3
A Hi bella si Amor ti chiama il mondo	6	Perche fuggi tra falci	10
Amor mio perche piangi	15	Qui dunque oime	19
Cor mio chi mi t'inuola	17	Se la doglia e'l martire	3
Come perder poss'io	21	S'a la gelata mia timida lingua	. 8
Da qual sfera	4	S'io miro in te m'vecidi	14
Fortunata per me felice aurora	1	Soch'aueste in lasciarmi	18
Giunto e pur Lidia il mio	11	Selontana	20
2. parte. Ecco l'hora	12	Tu pur mi fuggiancora	7
3. parte. Lidia ti lasso	13	Vestosissima Filli	2.
Lasso io languisco e moro	16	IL FINE.	7





ALL'ILL" ET REVER SIG

GVIDO BENTIVOGLIO, ARCIVESCOVO DI RODI, NVNTIO DELLE SEDE

APOSTOLICA IN FIANDRA.

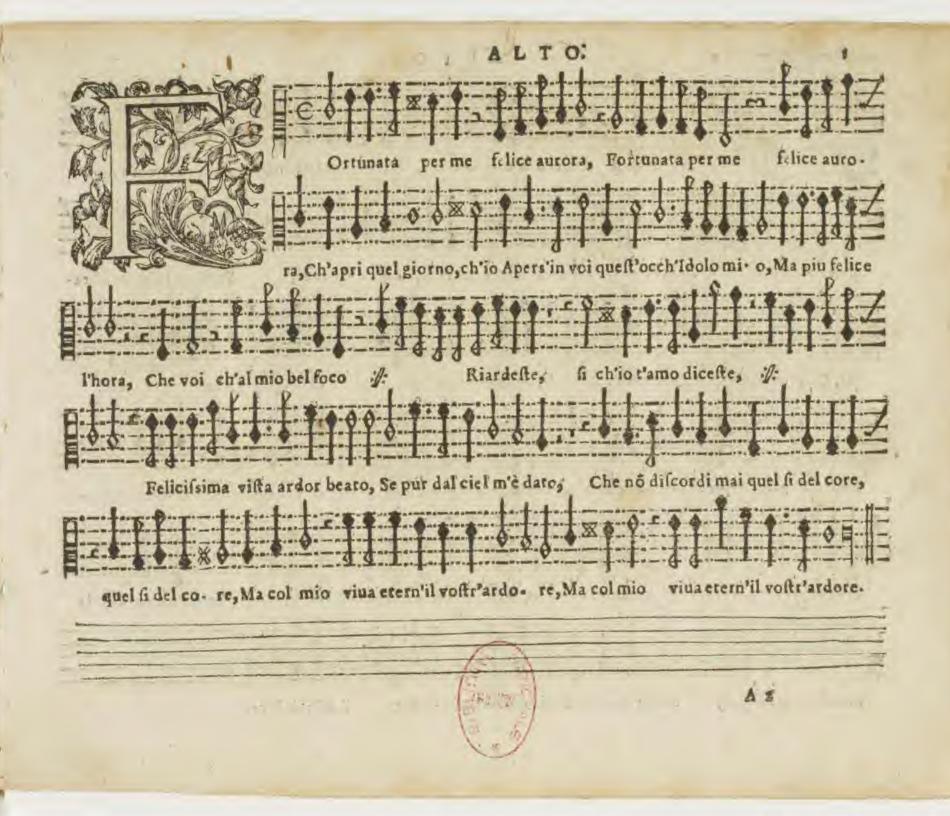
On penuto in Anuersa con liceza di V.S.Ill. per vedere questa Citta, è per metter in proua vna muta di Madrigali ch' io sono andato componedo costi in Brusselles, in casa di V.S.I. da che mi trouo in Fiadra, & hò sodissatto con vgual piacere alle l'vno & all'altro di questi miei desidery, è auuenuto in tanto che hauendo questi Sig. Musici mostrato di gradir sommamente la mia compositione, m'hanno con grandissima instanza persuaso à consentir che si stampi, ond'hò eletto d'obedir più tosto con qualche rossore, che di repugnar con ostinata rusticità. V scira donque

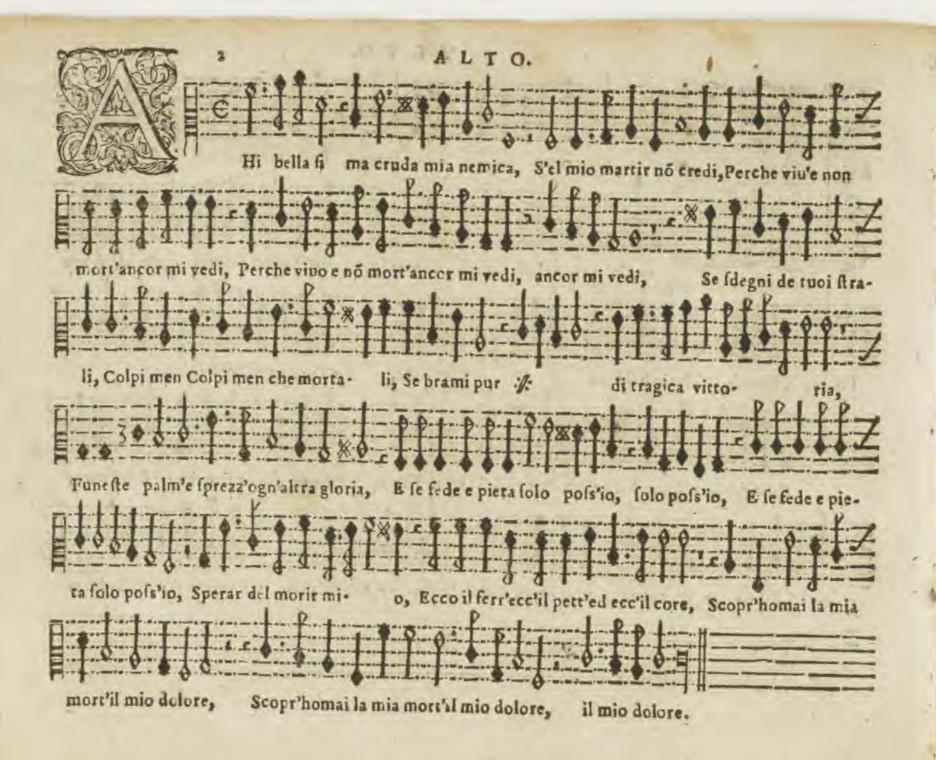
in luce questa mia prima fatica, ce vscira come conueniua sotto l'Nome di V. S. I. La quale con infinita benignità s'è degnata di fauorirmi sempre nell'essercitio del talento, ch'à Dio benedetto è piaciuto darmi. Nella presente risolutione, ch'io faccio di cominciar à sottoporre al giuditio del Mondo le cose mie, supplico V.S. I. à riconoscere la singolar mia deuotione verso di lei, è la profession mia di servitore obligatiss. alla sua Illustriss. Casa, e bacio à V.S. I. humilmente le mani. d'Anuersa li 13. di Iunio 1608.

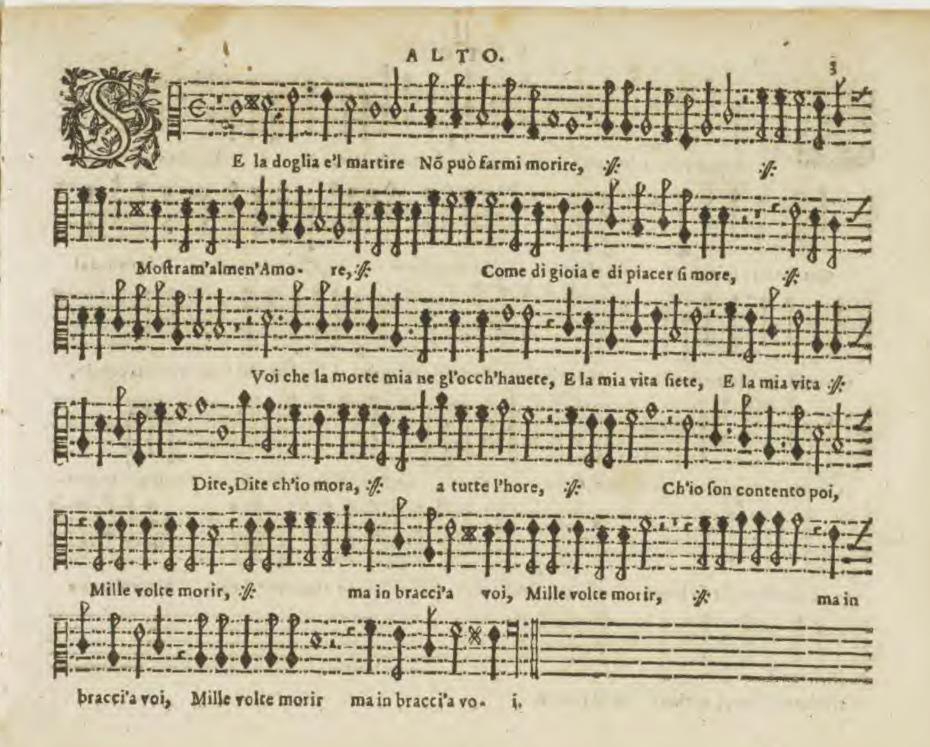
Di V. S. Illuft. & Reuerendifs,

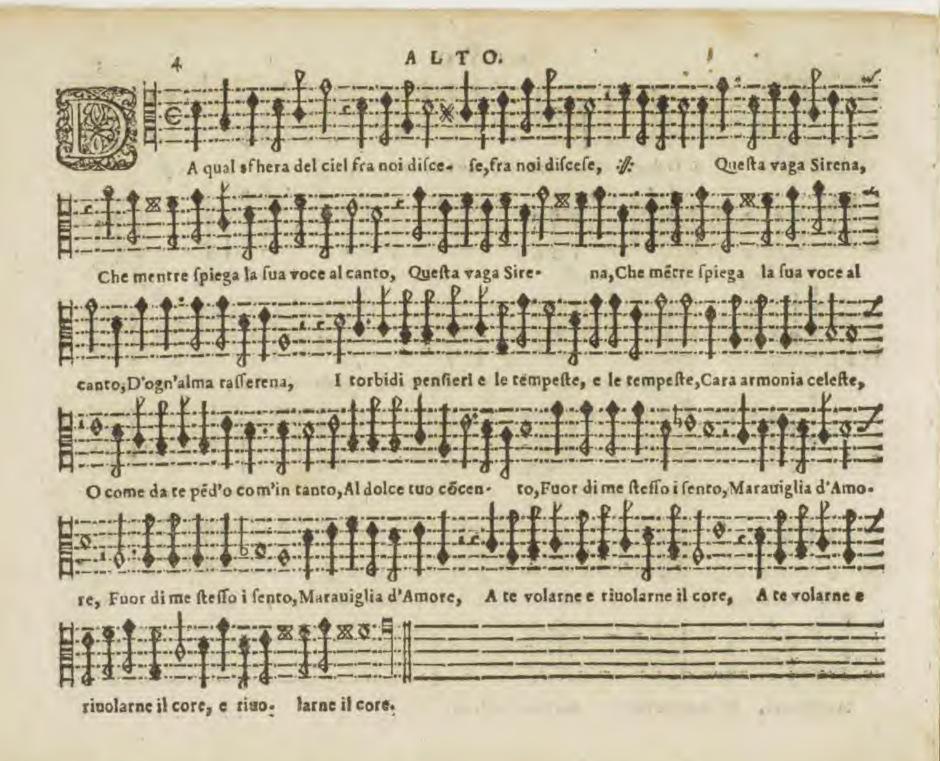
humilifs. & obligatifs. Seruitore

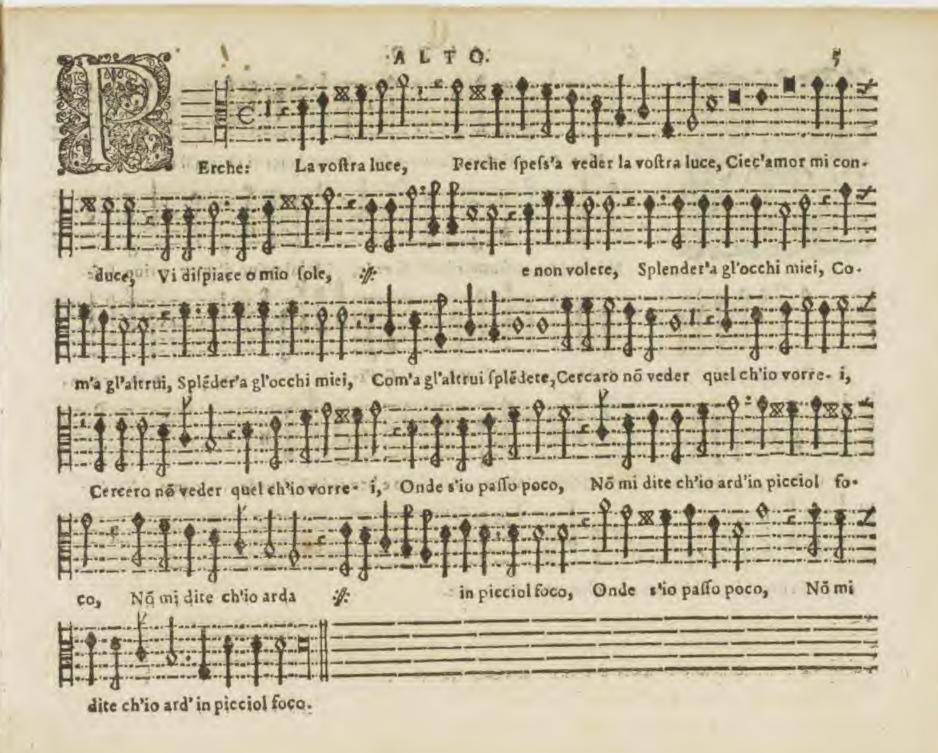
Girolamo Fresco baldi.

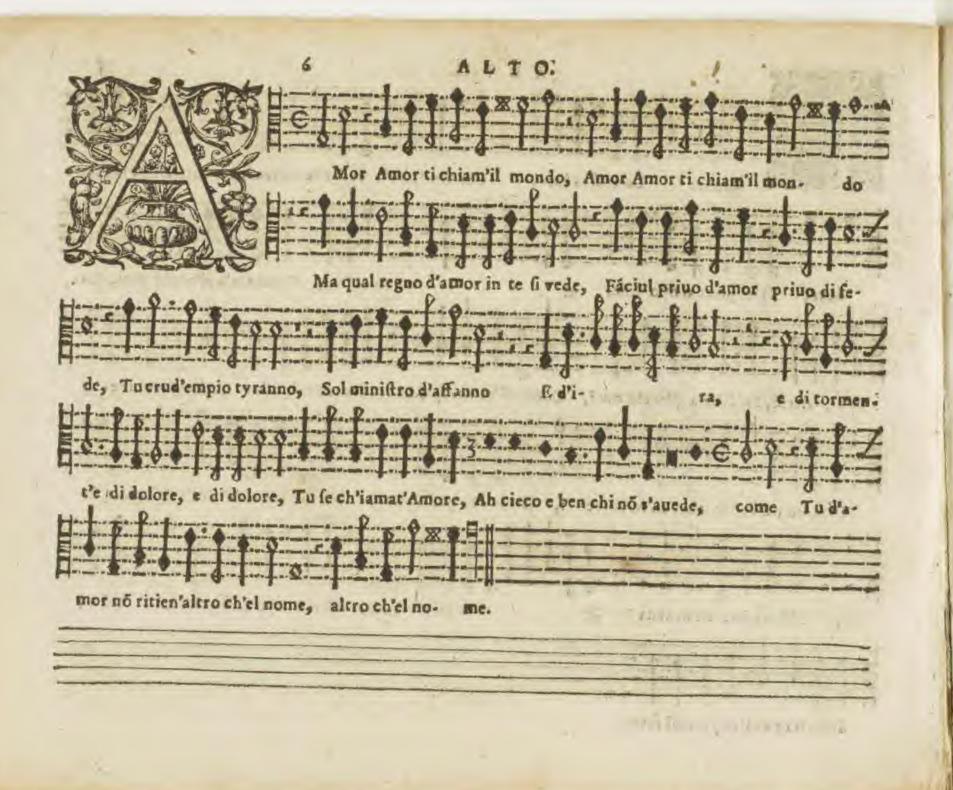






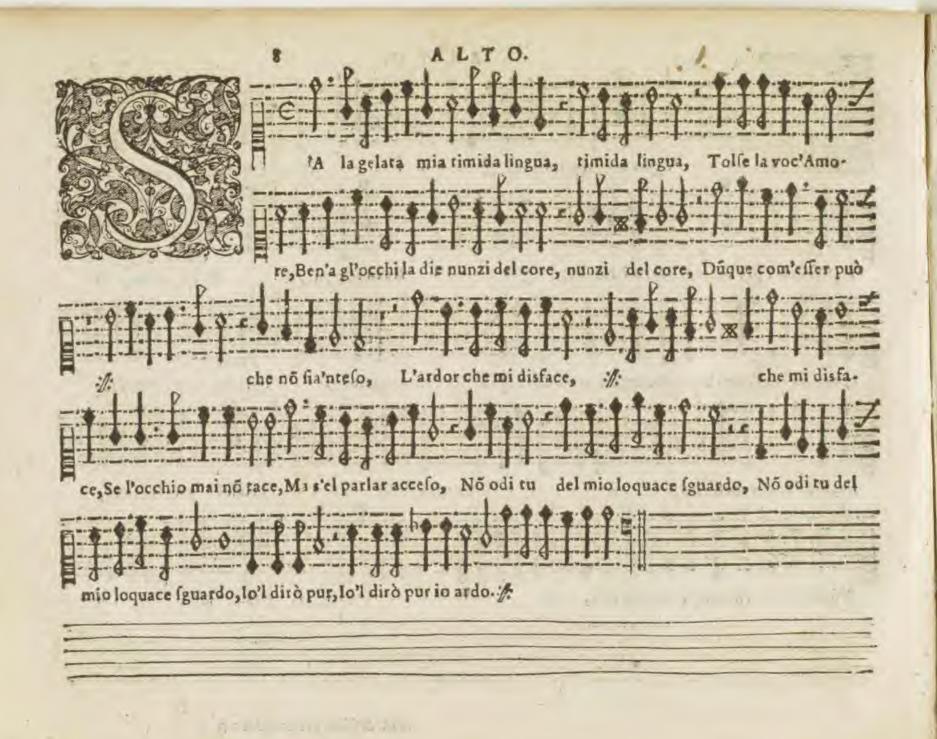


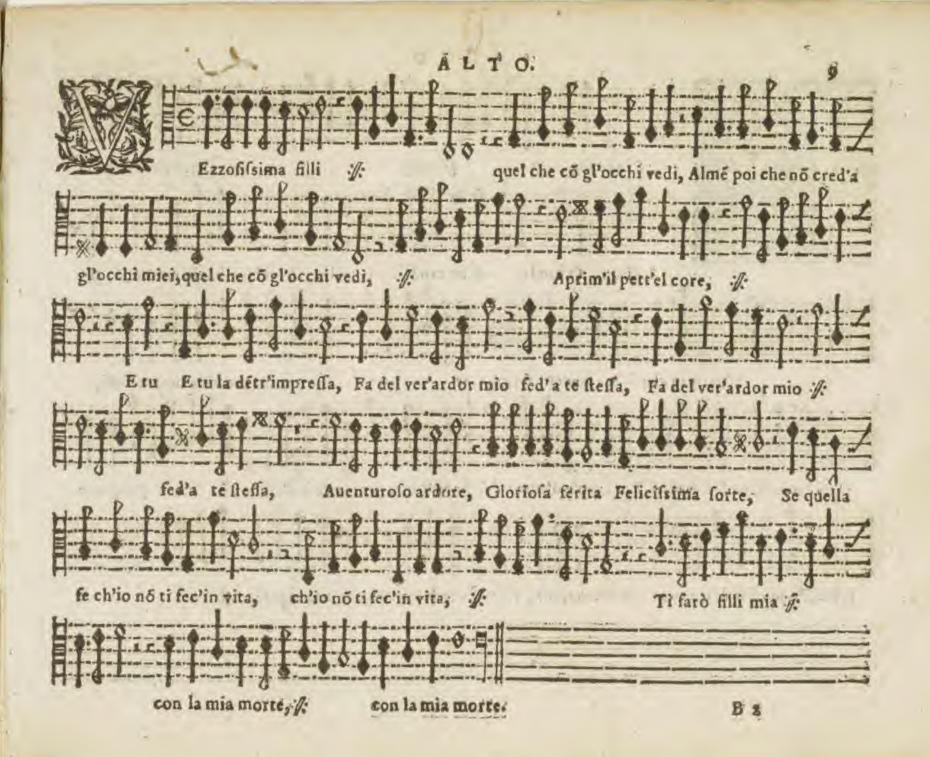


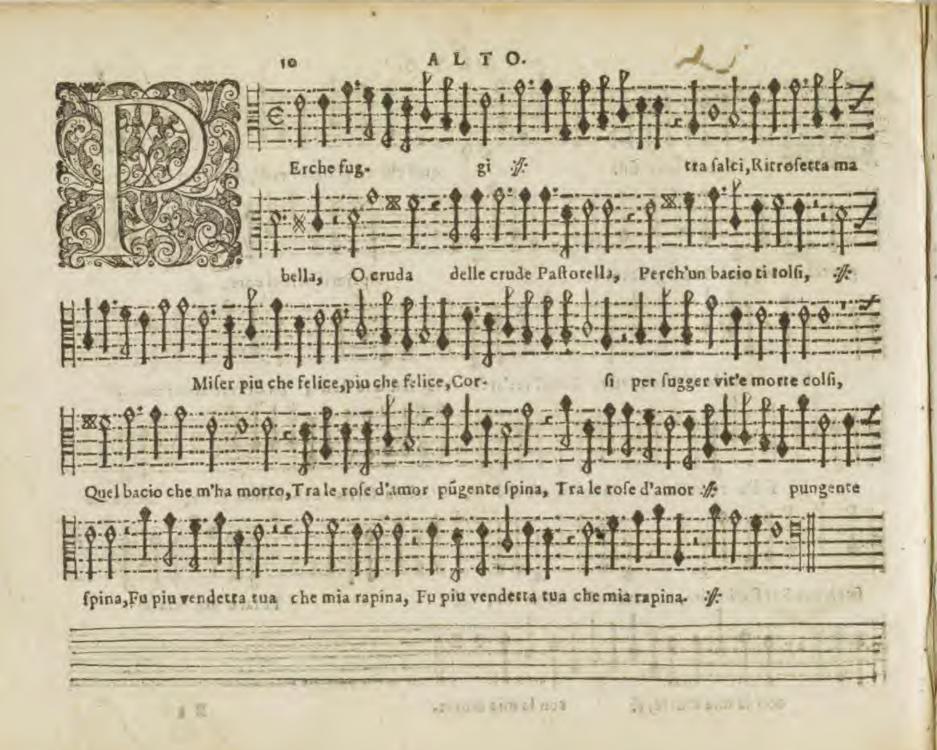




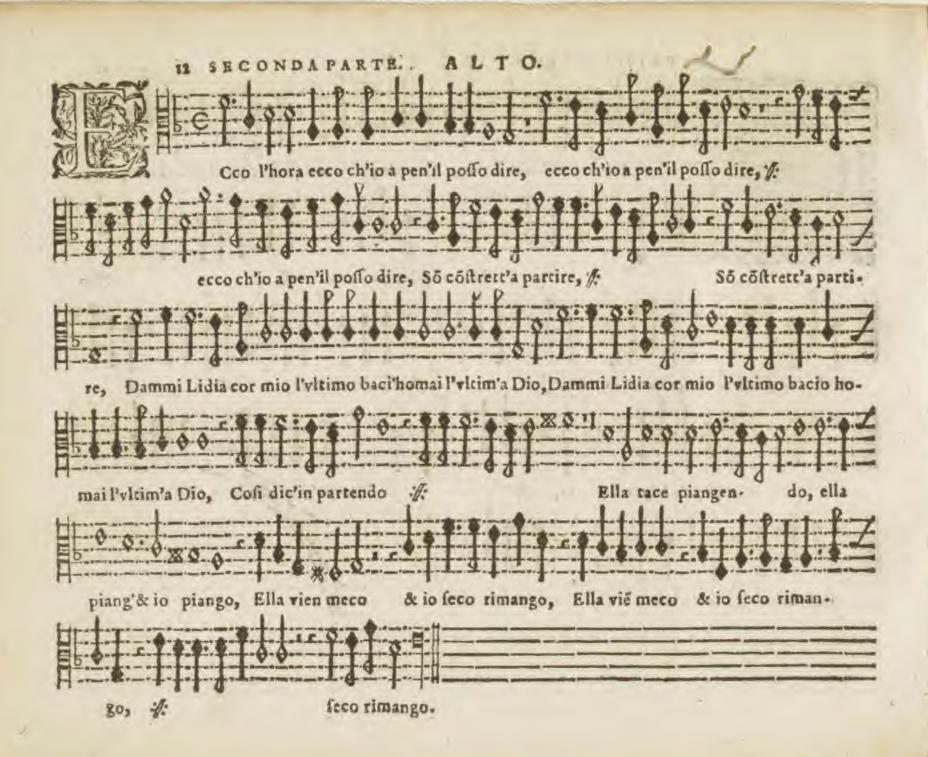
Mad, di Giro. Fresco Baldi a 5.

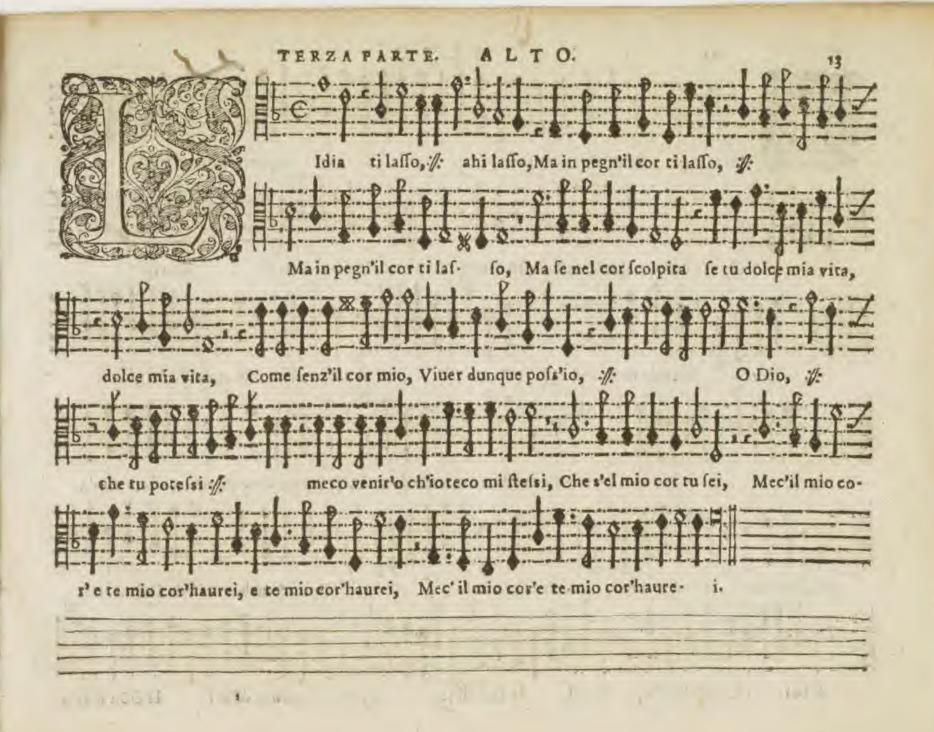


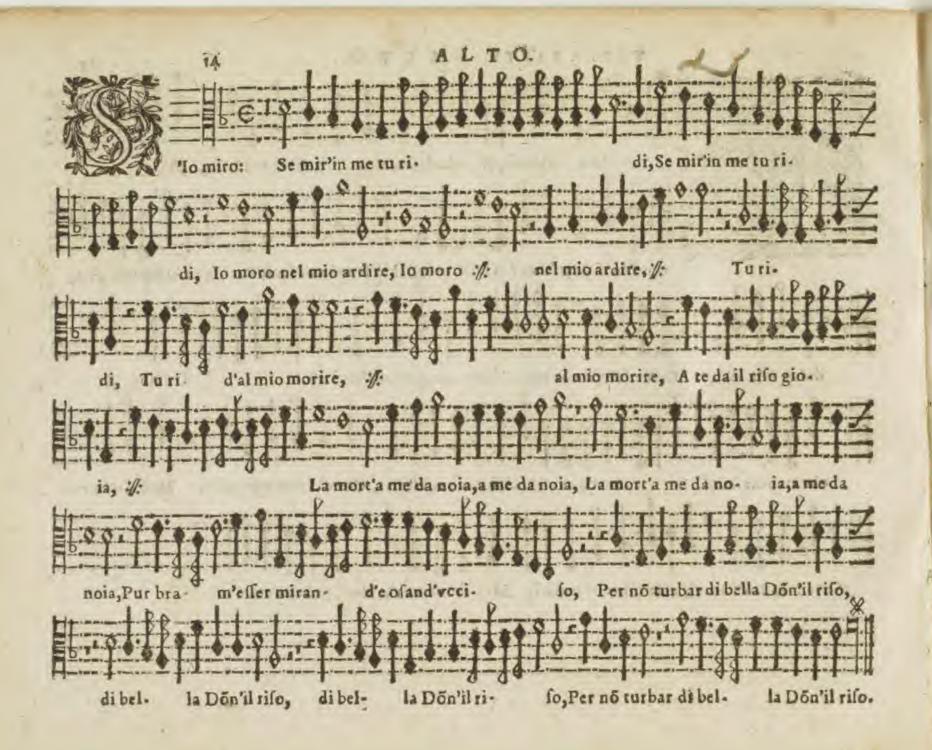


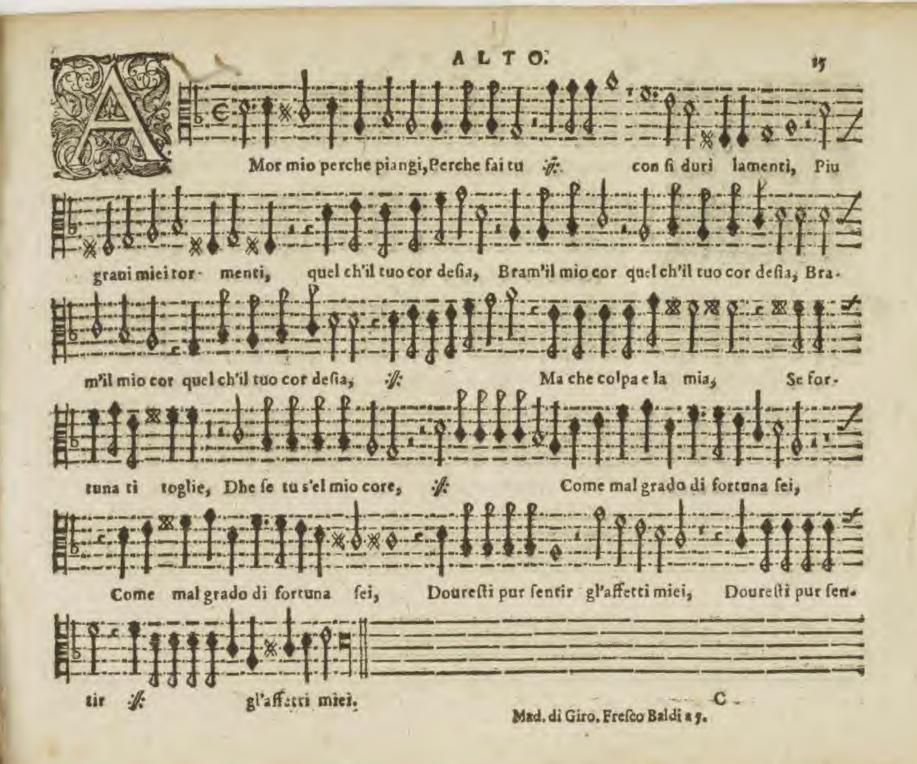


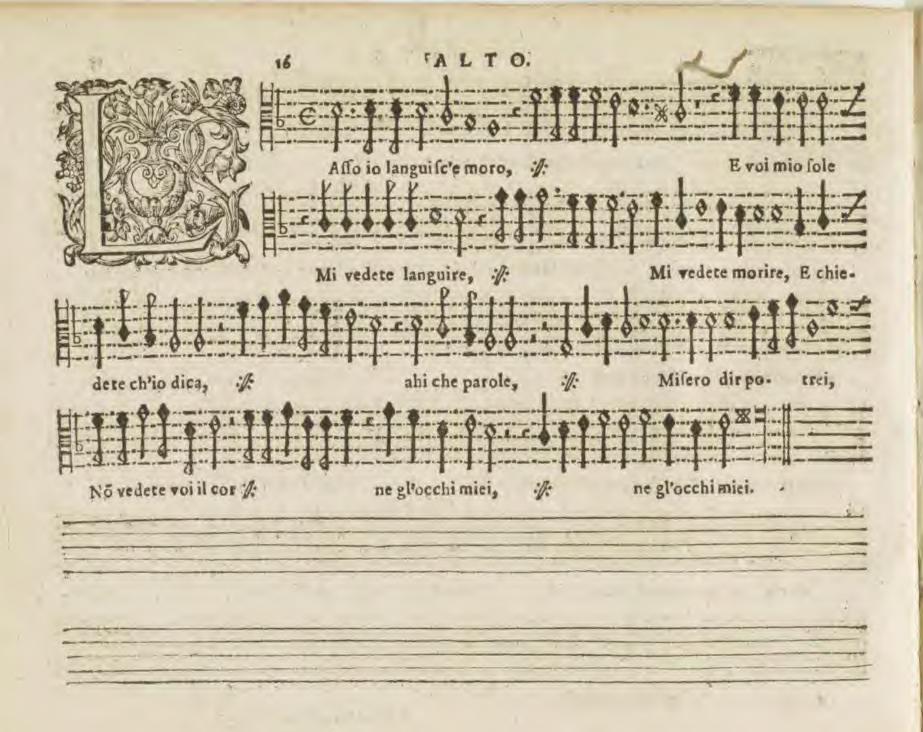












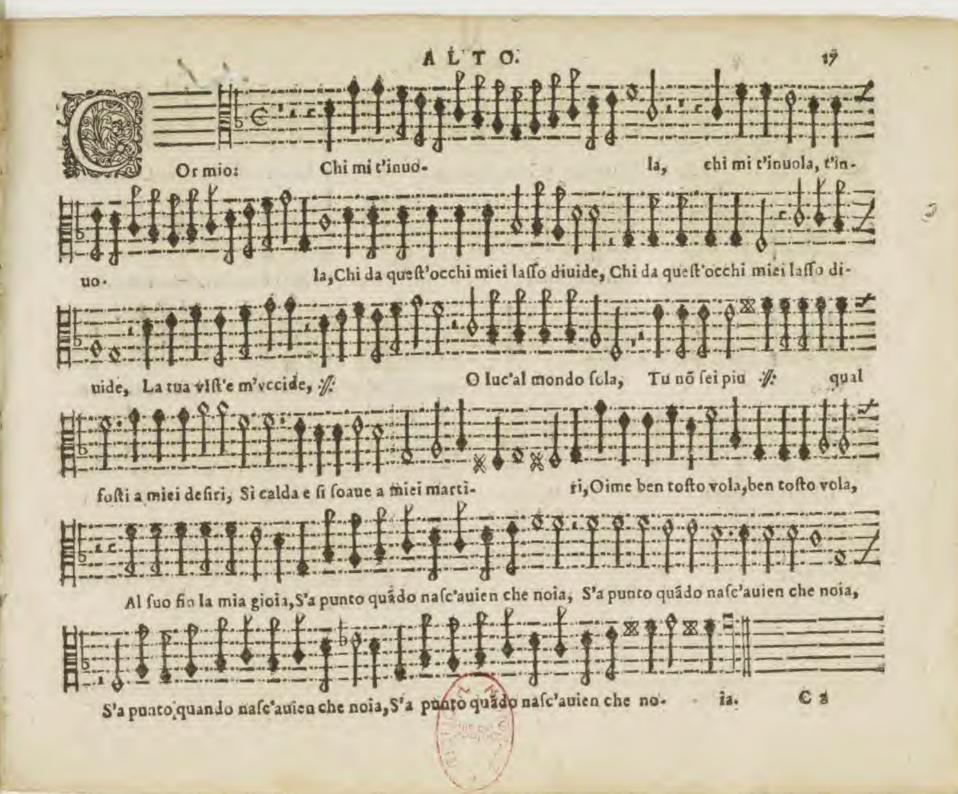












TAVOLA.

A Hibellafi	2	!! Perchespessoa veder	3
A Hi bella si Amorti chiama il mondo	6	Perche fuggi tra salci	10
Amor mio perche piangi	15	Qui dunque oime	19
Cor mio chi mi t'inuola	17	Se la doglia e'l martire	3
Come perder poss'io	21	S'a la gelata mia timida lingua	8
Da qual sfera	4	S'io miro in te m'vccidi	14
Fortunata per me felice aurora	1	So ch'aueste in lasciarmi	16
Giunto e pur Lidia il mio	11	Selontana	20
2. parte. Ecco l'hora	12	Tu pur mi fuggiancora	7
3. parte. Lidia ti lasso '	13	Vestosisima Filli	9
Lasso io languisco e moro	16	IL FINE.	





ALL'ILL ET REVER SIG

GVIDO BENTIVOGLIO, ARCIVESCOVO DI RODI, NVNTIO DELLE SEDE APOSTOLICA IN FIANDRA.

On venuto in Anuersa con liceza di V.S.Ill. per vedere questa Citta, è per metter in proua vna muta di Madrigali ch' io sono andato componedo costi in Brusselles, in casa di V.S.I. da che mi trouo in Fiadra, & hò sodissatto con vgual piacere all' vno & all'altro di questi miei desiderij, è auuenuto in tanto che hauendo questi Sig. Musici mostrato di gradir sommamente la mia compositione, m'hanno con grandissima instanza persuaso à consentir che si stampi, ond'hò eletto d'obedir più tosto con qualche rossore, che di repugnar con ostinata rusticità. Vicira donque

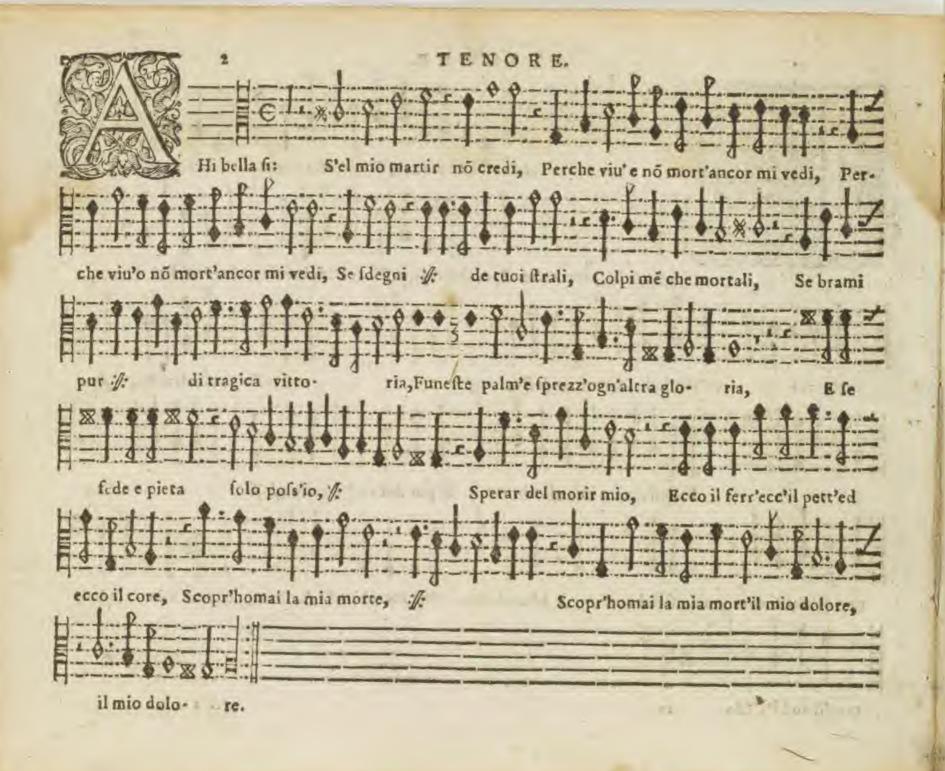
in luce questa mia prima fatica, ce Vscira come conueniua sotto l'Nome di V.S.I. La quale con infinita benignità s'è degnata di fauorirmi sempre nell'essercitio del talento, ch'à Dio benedetto è piaciuto darmi. Nella presente risolutione, ch'io faccio di cominciar à sottoporre al giuditio del Mondo le cose mie, supplico V.S.I. à riconoscere la singolar mia deuotione verso di lei, è la profession mia di servitore obligatiss. alla sua Illustriss. Casa, e bacio à V.S.I. humilmente le mani. d'Anuersa li 13. di Iunio 1608.

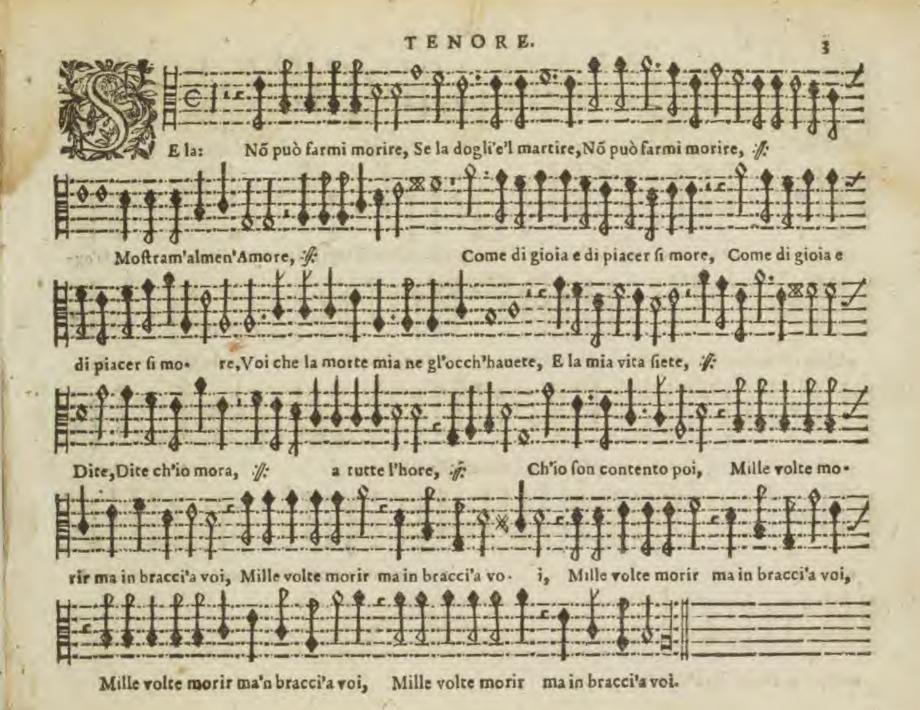
Di V. S. Illuft. & Reuerendifs.

humilifs. & obligatifs. Seruitore

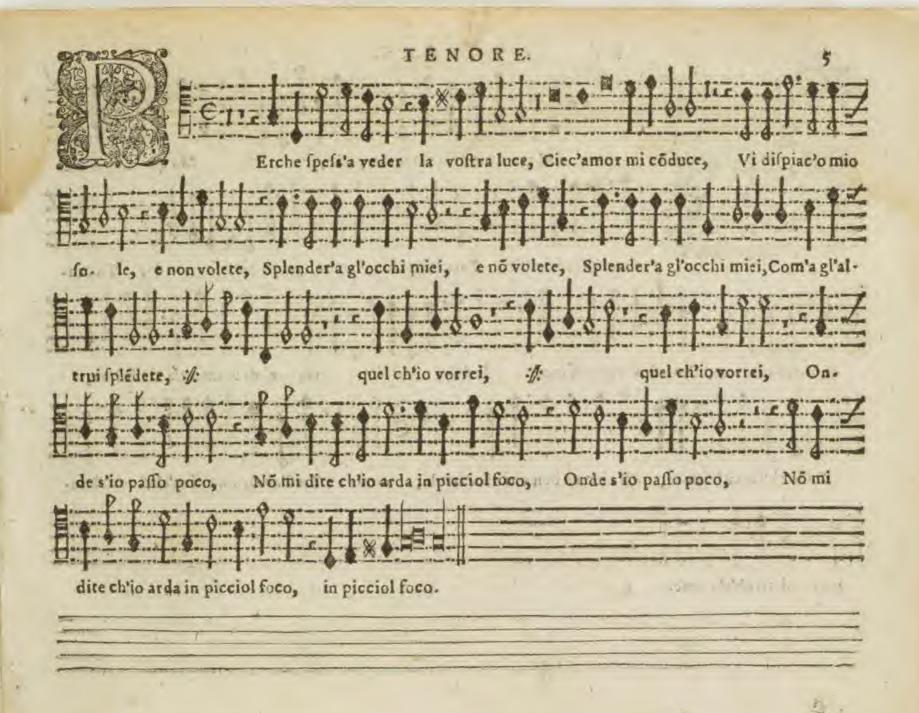
Girolamo Fresco-baldi.

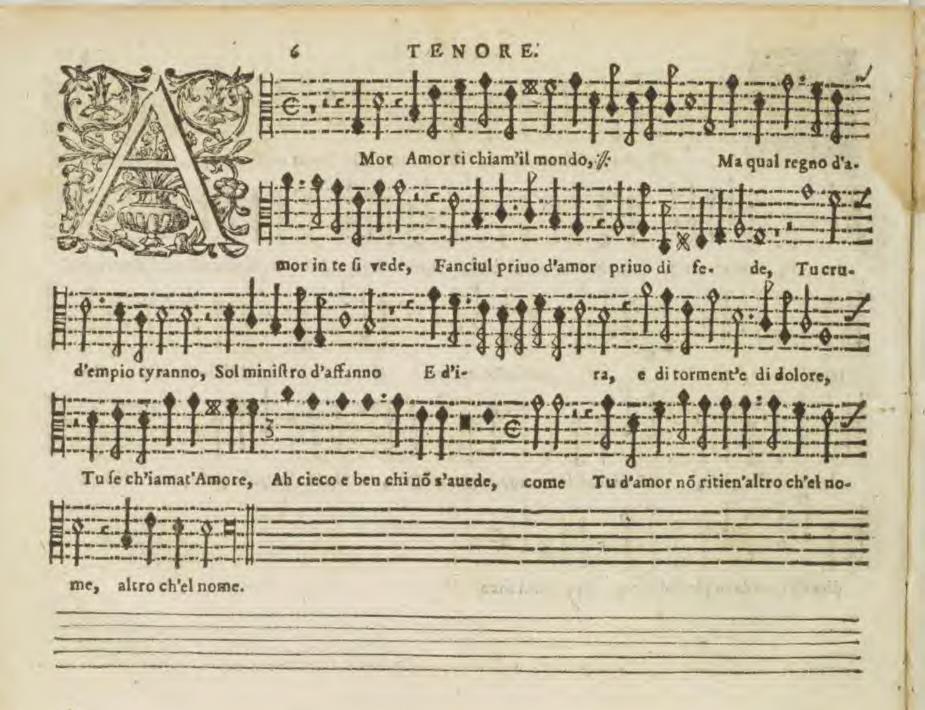




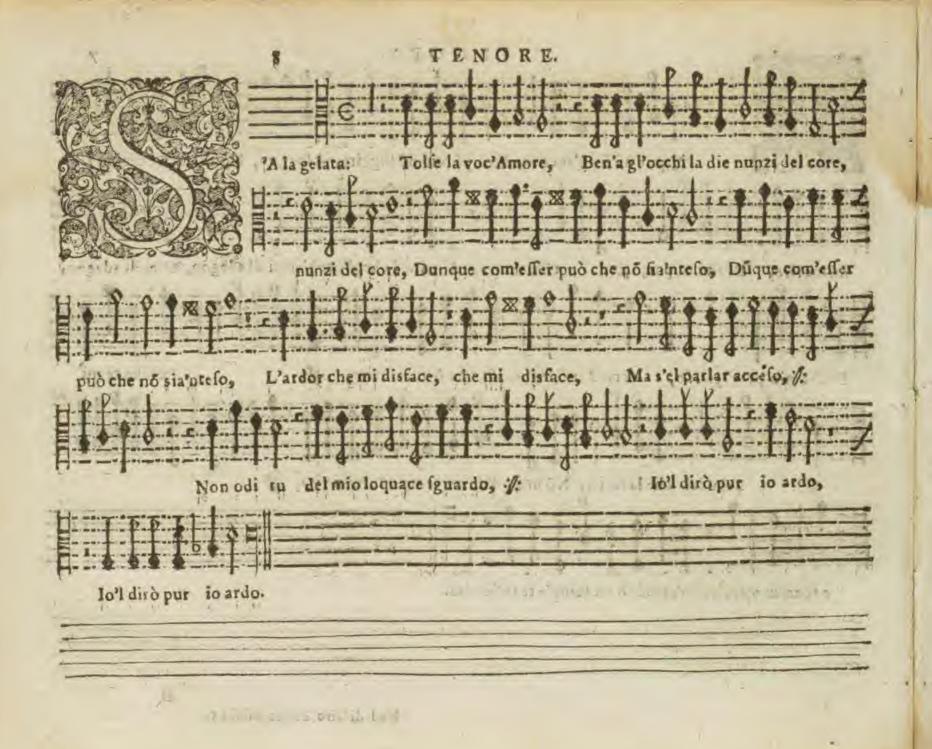


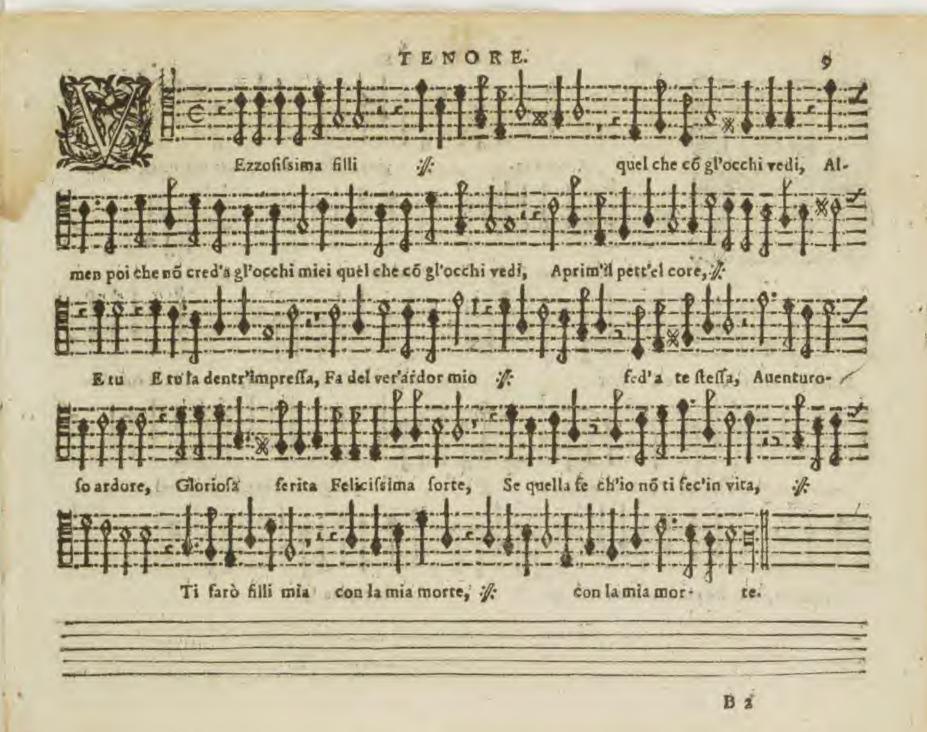




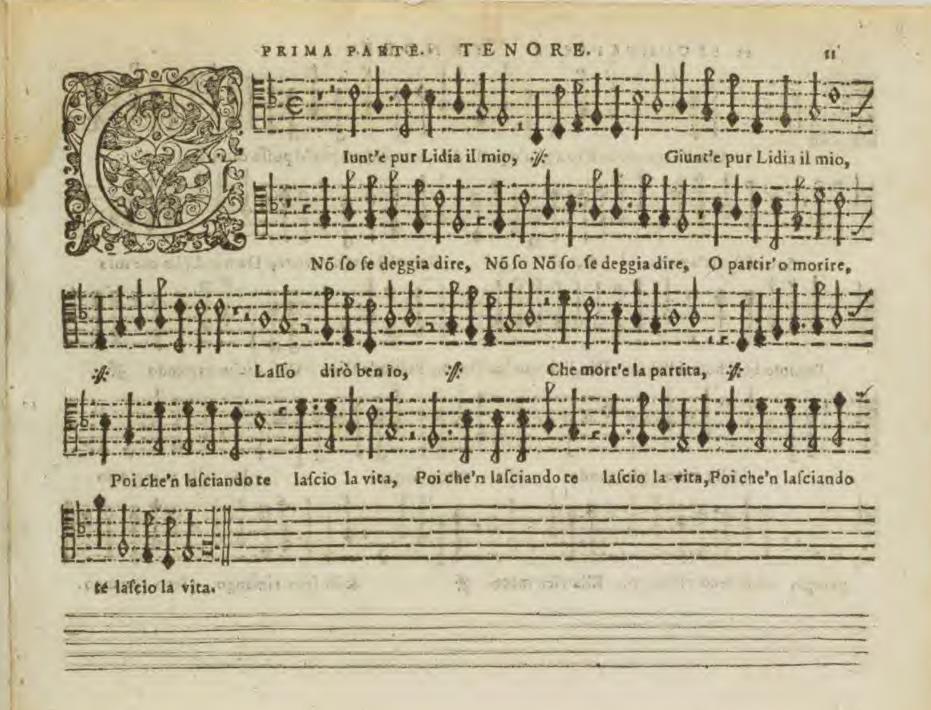




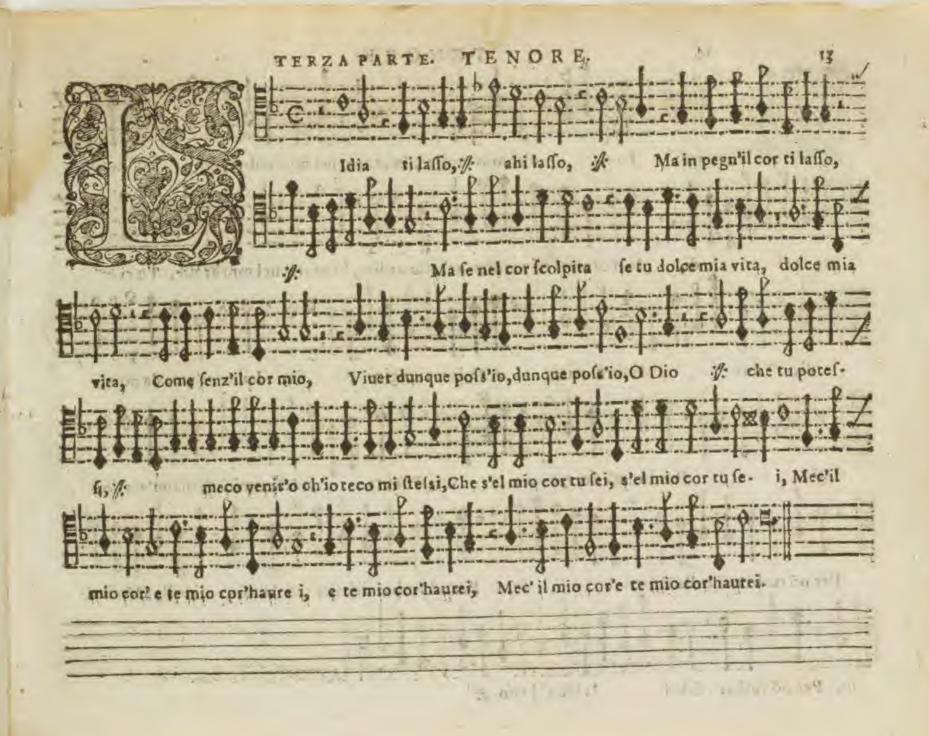


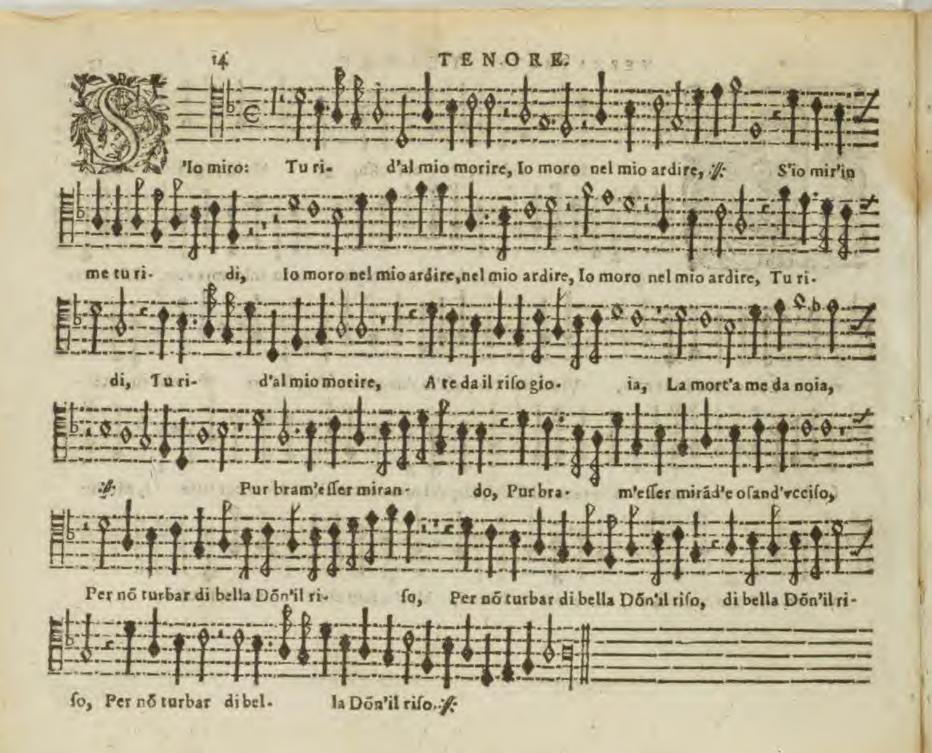


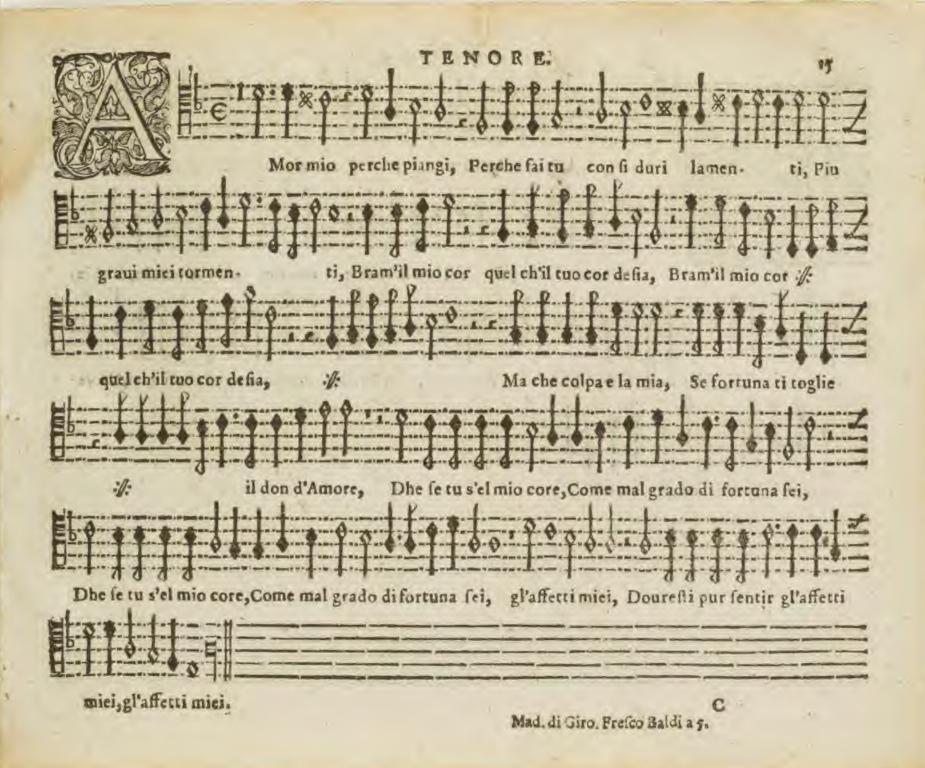










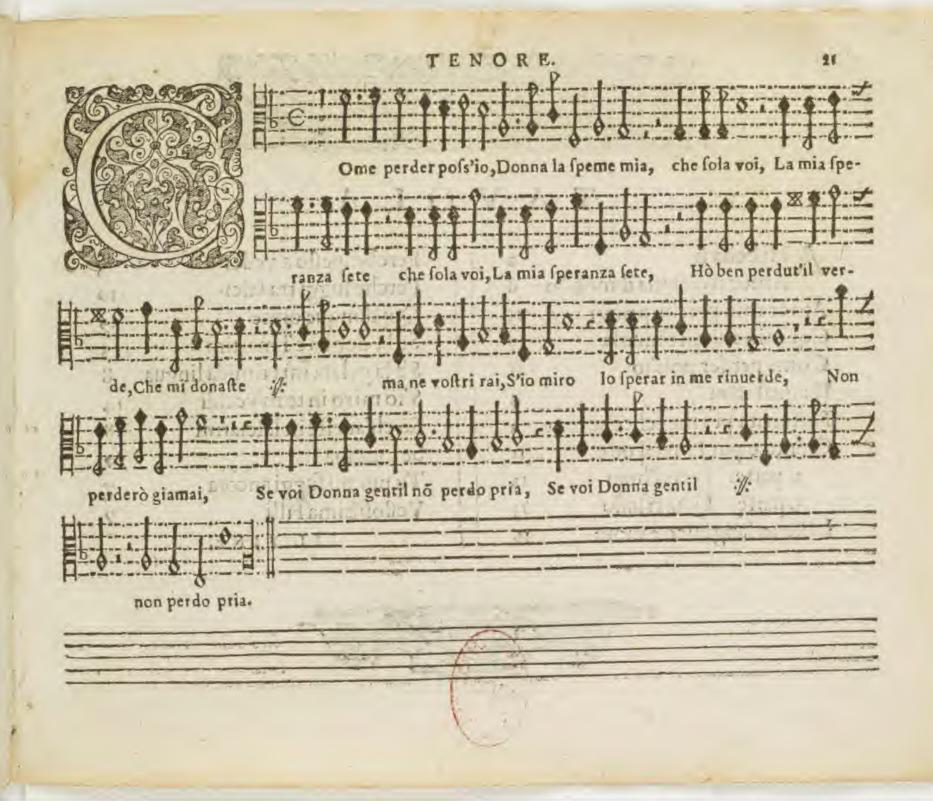












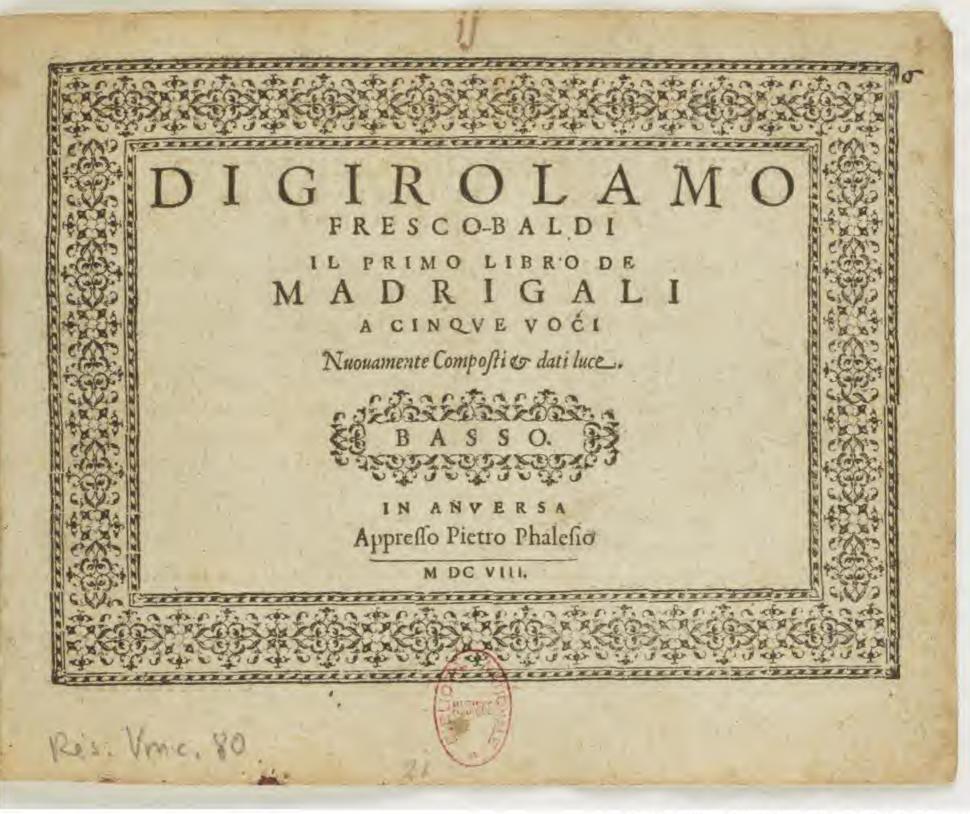


17

TAVOLA.

A Hibellasi	2	! Perche spesso a veder	
A Hi bella si Amorti chiama il mondo	6	Perche fuggi tra salci	10
Amor mio perche piangi	15	Qui dunque oime	19
Cor mio chi mi r'inuola	17	Se la doglia e'l martire	3
Come perder poss'io	21	S'a la gelata mia timida lingua	8
Da qual sfera	4	S'io miro in te m'yccidi	14
Fortunata per me felice aurora	1	So ch'aueste in lasciarmi	18
Giunto e pur Lidia il mio	11	Selontana	20
2. parte. Ecco l'hora	12	Tu pur mi fuggiancora	7
3. parte. Lidia ti lasso	13	Vestosisima Filli	9
Lasso io languisco e moro	16	IL FINE.	





ALL'ILL ET REVER SIG

GVIDO BENTIVOGLIO, ARCIVESCOVO DI RODI, NVNTIO DELLE SEDE AROSTOLICA IN FIANDRA.

On venuto in Anuersa con liceza di V.S.Ill. per vedere questa Citta, è per metter in proua vna muta di Madrigali ch'io sono andato componedo costi in Brusselles, in cafa di V.S. I. da che mi trouo in Fiadra, & bò sodisfatto con vgual piacere all'ono & all'altro di questi miei desideri, è auuenuto in tanto che hauendo questi Sig. Musici mostrato di gradir sommamente la mia compositione, m'hanno con grandissima instanza persuaso à consentir che si stampi, ond'hò eletto d'obedir più tosto con qualche rossore, che di repugnar con ostinata rusticità. Vscira donque in luce questa mia prima fatica, ce Dscira come conueniua sotto'l Nome di V. S. I. La quale con infinita benignità s'è degnata di fauorirmi sempre nell'essercitio del talento, ch'à Dio benedetto è piaciuto darmi. Nella presente risolutione, ch'io faccio di cominciar à sottoporre al giuditio del Mondo le cose mie, supplico V.S. I. à riconosecre la singular mia deuotione verso di lei, è la profession mia di seruitore obligatis. alla sua Illustris. Casa, e bacio à V.S. I. humilmente le mani. d'Anuersa li 13. di Iunio 1608.

Di V. S. Illuft. & Renerendifs.

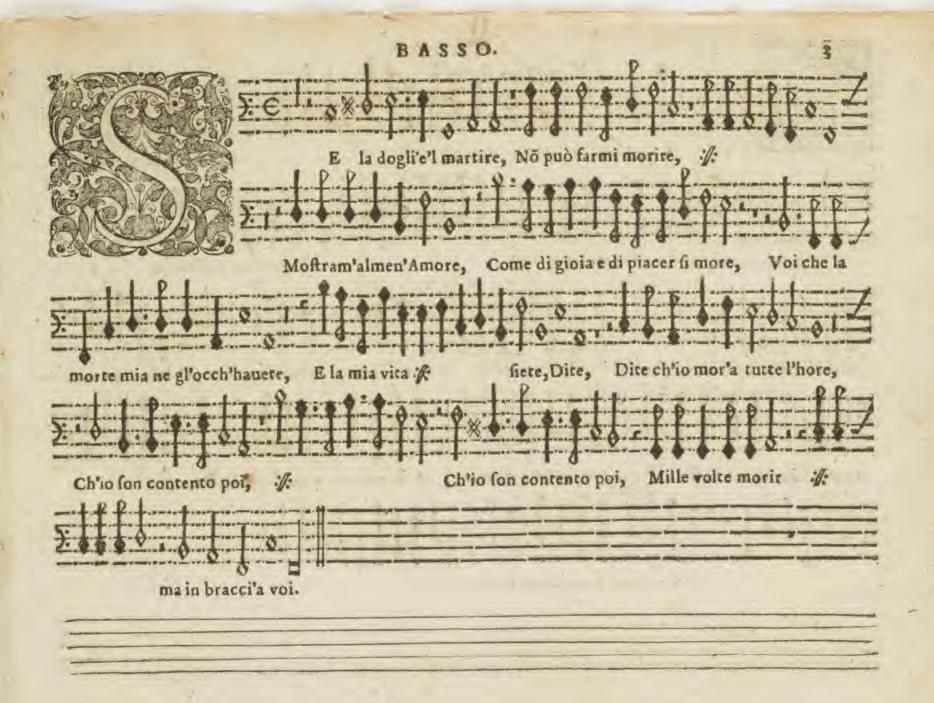
humilifs. & obligatifs. Seruitore

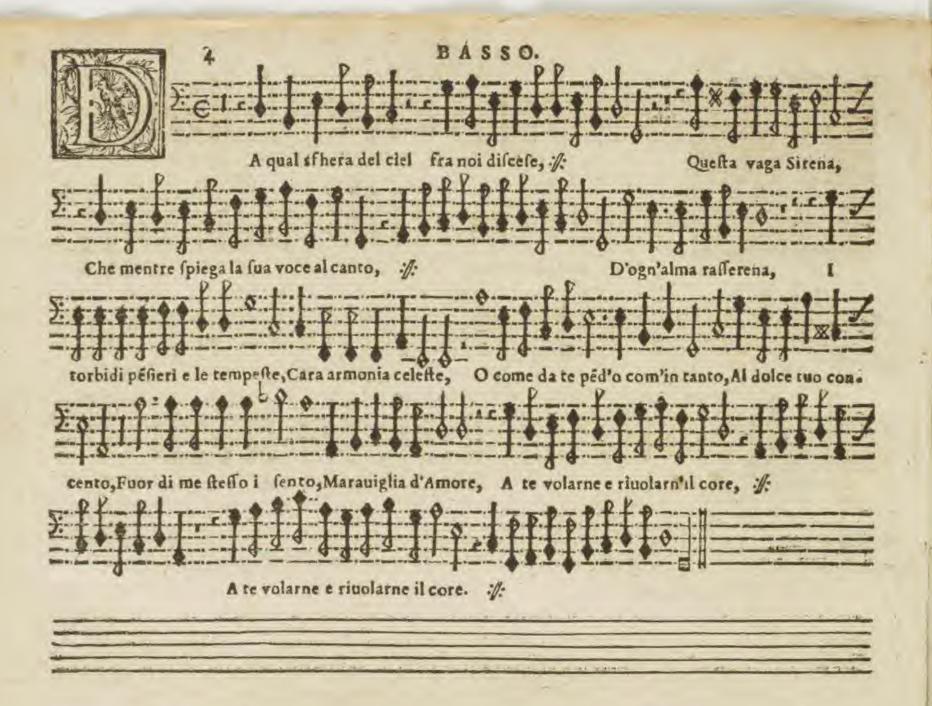
Girolamo Fresco baldi.



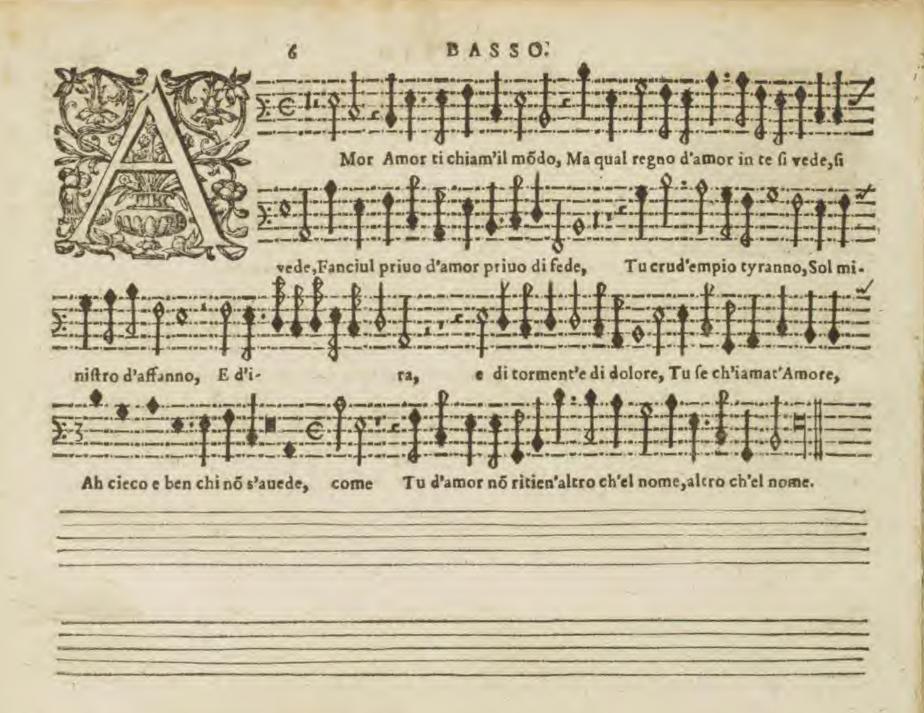
Scopr'homai la mia mort'il mio dolore, Scopr'homai la mia mort'il mio dolore.

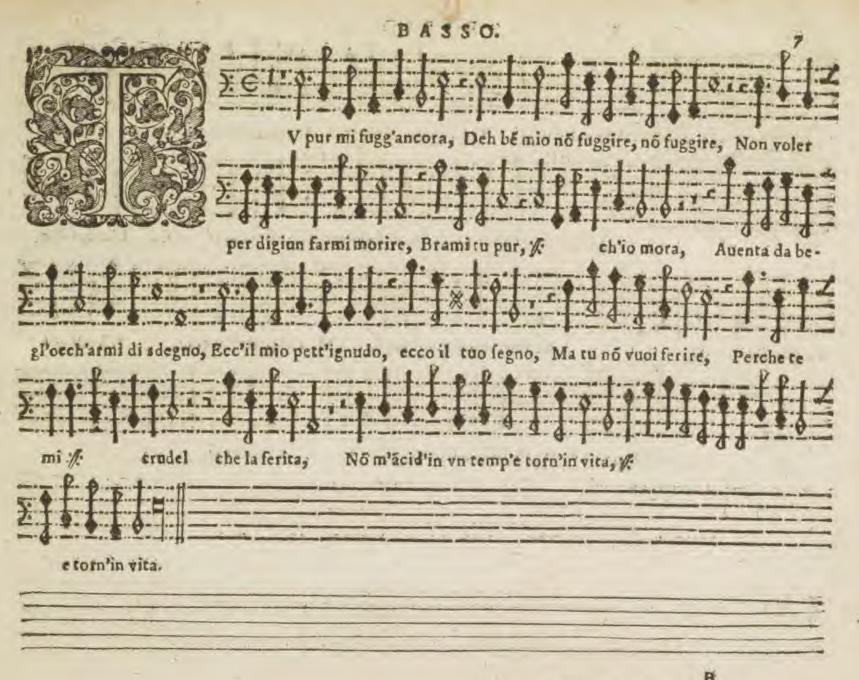
core,



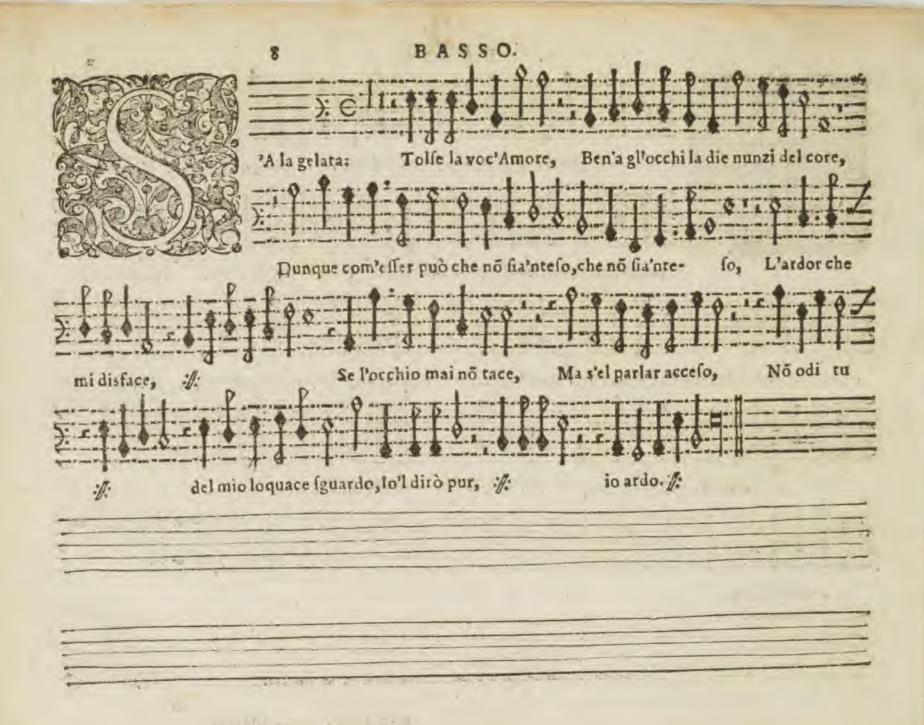


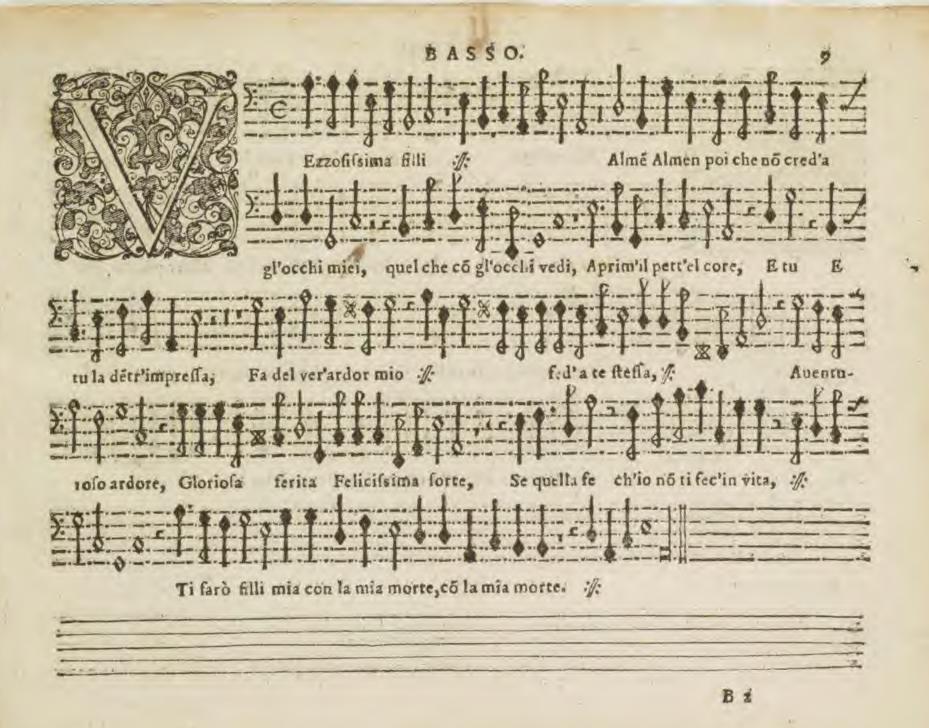






Mad. di Giro. Fresco Baldi a g.



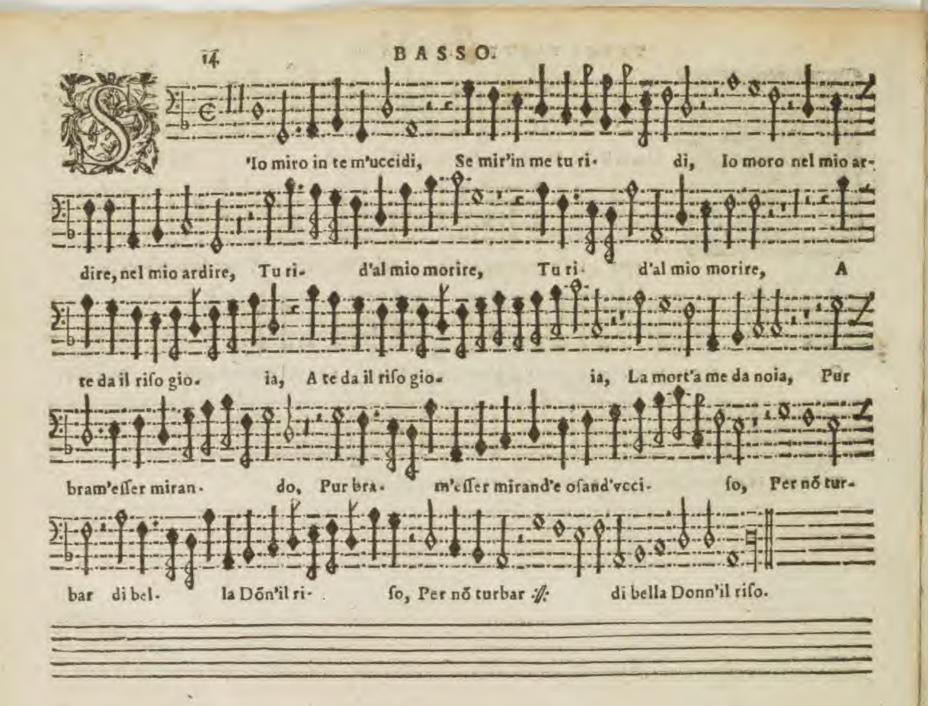


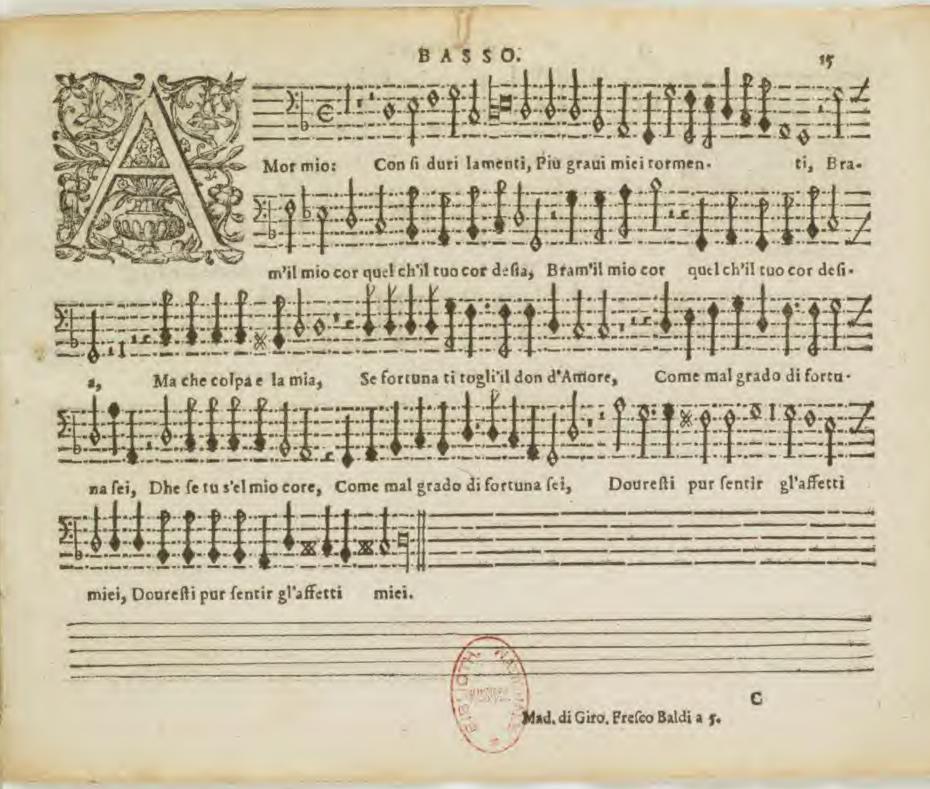




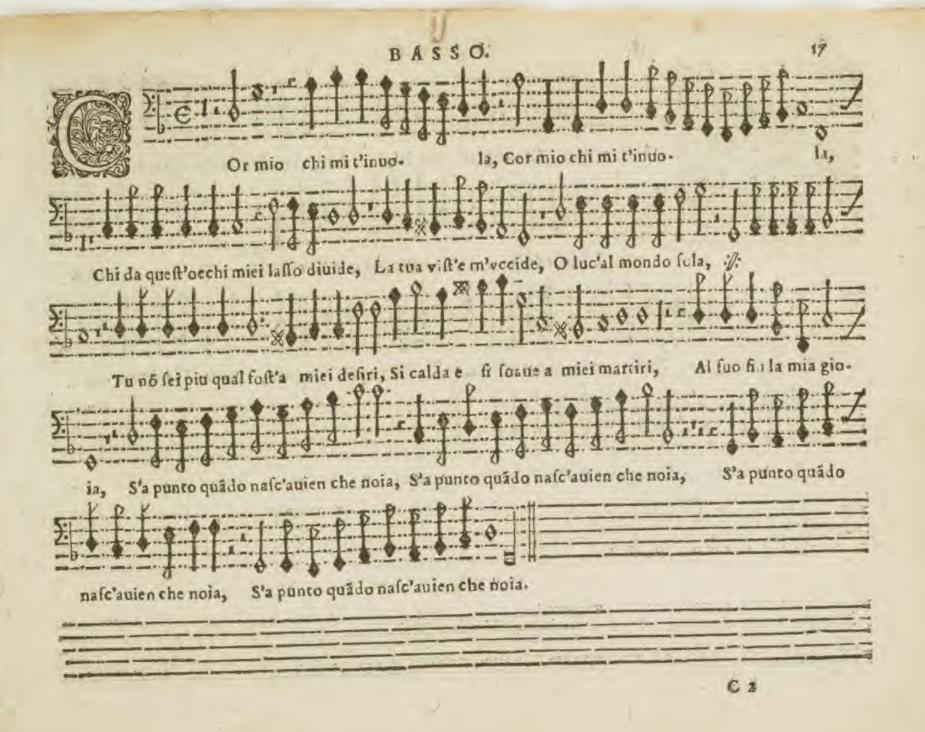


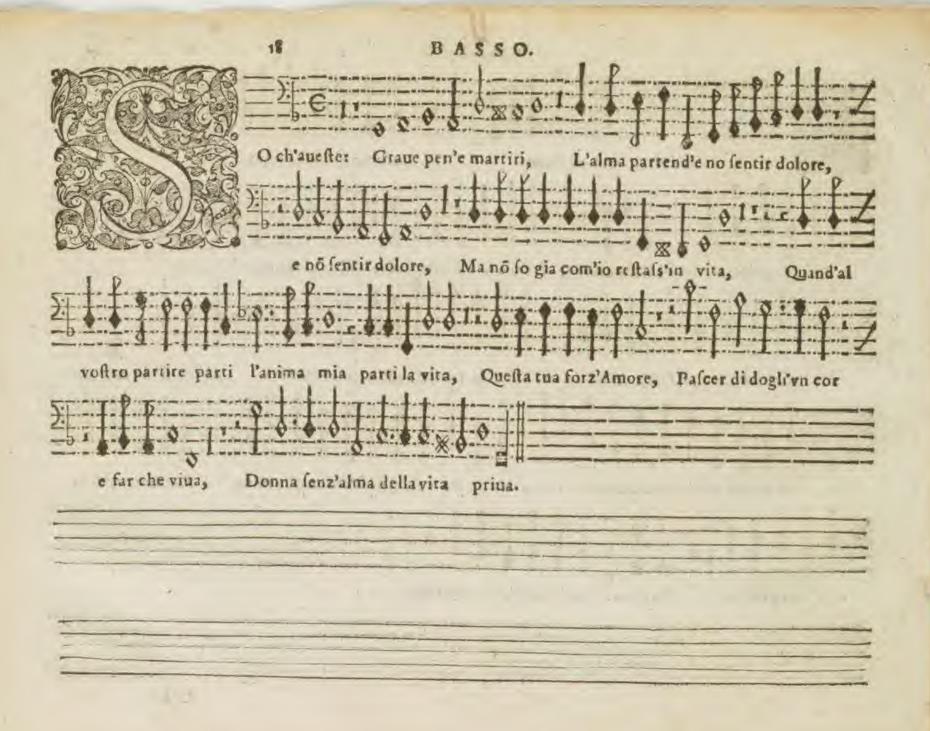


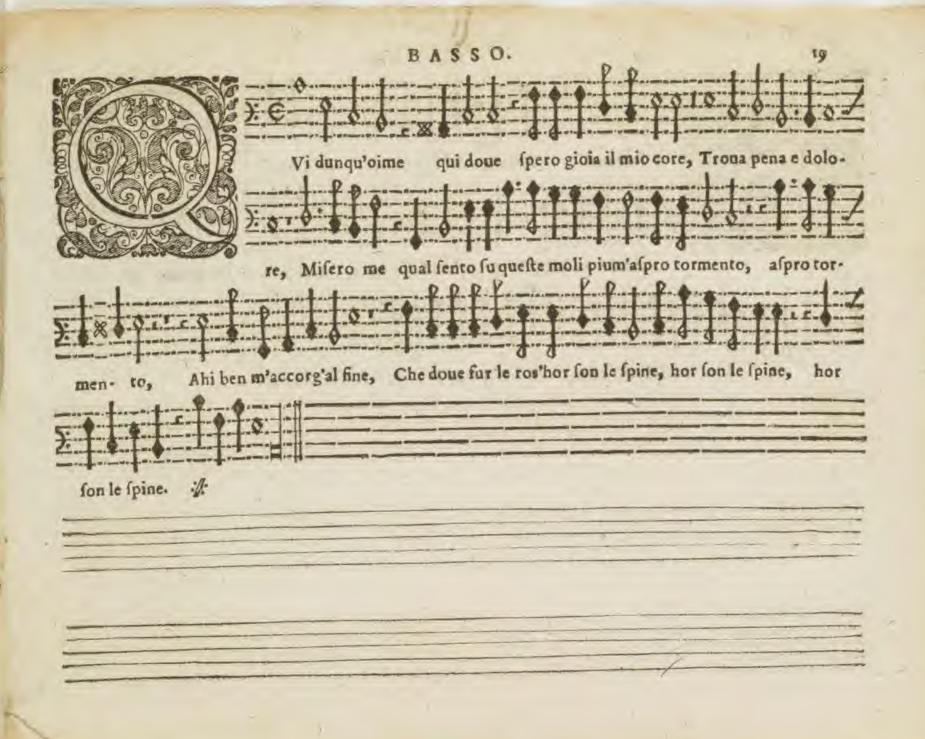












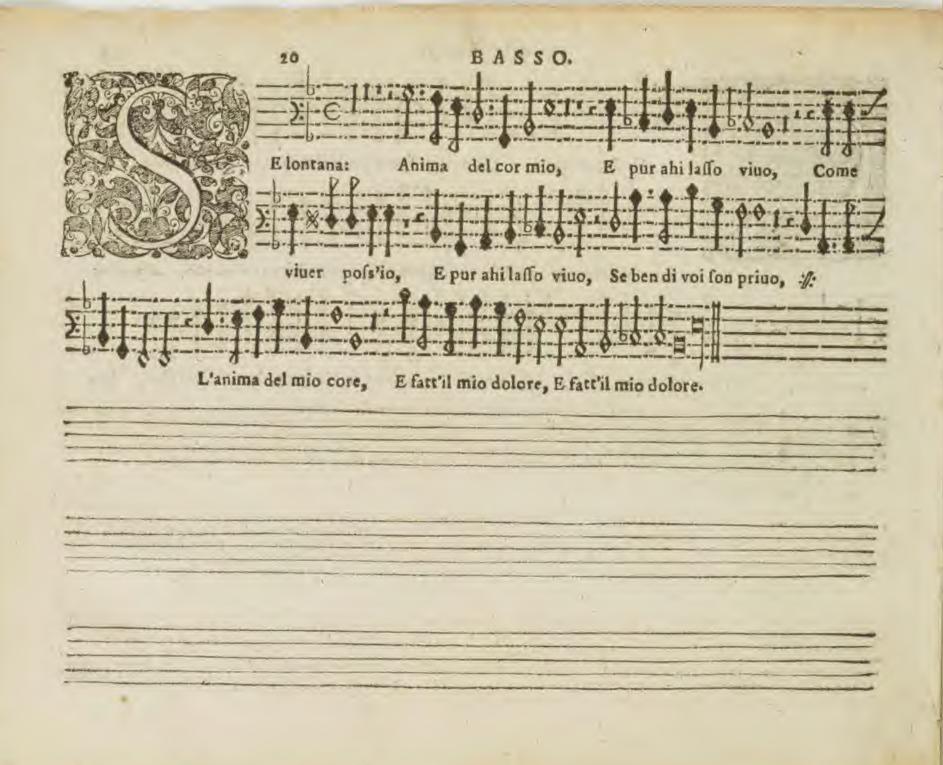






TAVOLA.

A Hi bella si Amor ti chiama il mondo	2	! Perche spesso a veder	
Amorti chiama il mondo	6	Perche fuggi tra falci	10
Amor mio perche piangi	15	Qui dunque oime	19
Cor mio chi mi t'inuola	17	Se la doglia e'l martire	3
Come perder poss'io	21	S'a la gelata mia timida lingua	8
Da qual sfera	4	S'io miro in te m'vccidi	14
Fortunata per me felice aurora	1	So ch'aueste in lasciarmi	18
Giunto e pur Lidia il mio	11	Se Iontana	20
2. parte. Ecco l'hora	12	Tu pur mi fuggiancora	7
3. parte. Lidia ti lasso	13	Vessosisima Filli	9
Lasso io languisco e moro	16	IL FINE.	





ALL'ILL ET REVER SIG

GVIDO BENTIVOGLIO, ARCIVESCOVO DI RODI, NVNTIO DELLE SEDE APOSTOLICA IN FIANDRA.

On venuto in Anuersa con liceza di V.S.Ill. per vedere questa Citta, è per metter in proua bna muta di Madrigali ch'io sono andato componedo costi in Brusselles, in cafa di V.S. I. da che mi trouo in Fiadra, & hò fodisfatto con vgual piacere all'ono & all'altro di questi miei desideri, è aunenuto in tanto che hauendo questi Sig. Musici mostrato di gradir sommamente la mia compositione, m'hanno con grandissima instanza persuaso à consentir che si stampi, ond'hò eletto d'obedir più tosto con qualche rossore, che di repugnar con ostinata rusticità. Vicira donque in luce questa mia prima fatica, ce Vscira come conuenina sotto'l Nome di V. S. I. La quale con infinita

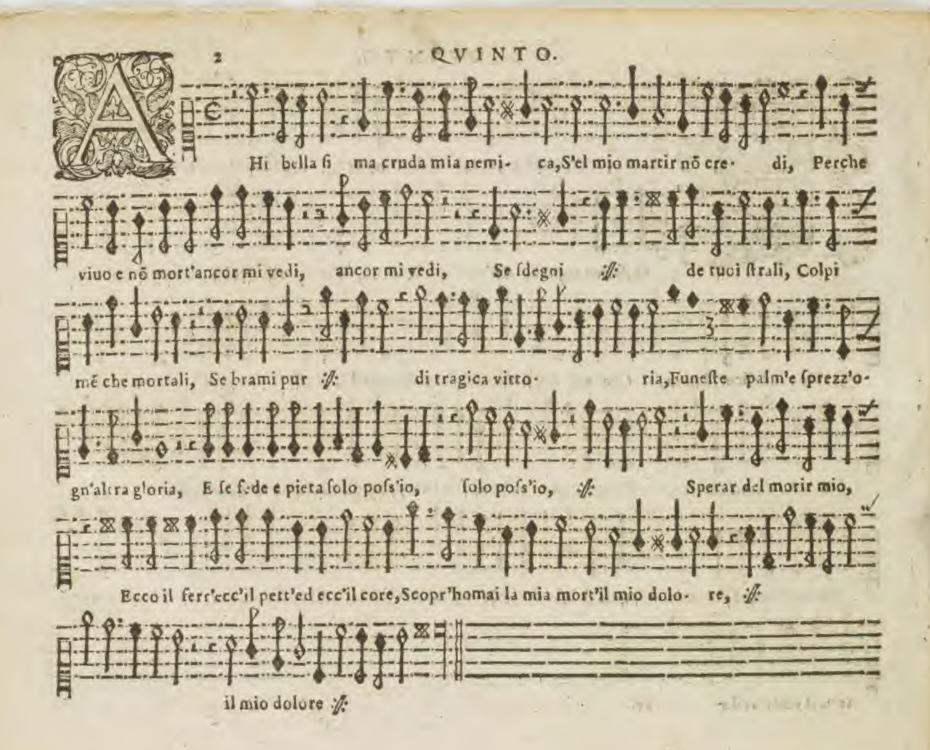
benignità s'è degnata di fauorirmi sempre nell'essercitio del talento, ch'à Dio benedetto è piaciuto darmi. Nella presente risolutione, ch'io faccio di cominciar à sottoporre al giuditio del Mondo le cose mie, supplico V.S. I. à riconoscere la singolar mia deuotione verso di lei, è la profession mia di seruitore obligatis. alla fua Illustrifs. Cafa, e bacio à V.S. I. humilmente le mani. d'Anuerfa li 13. di Iunio 1608.

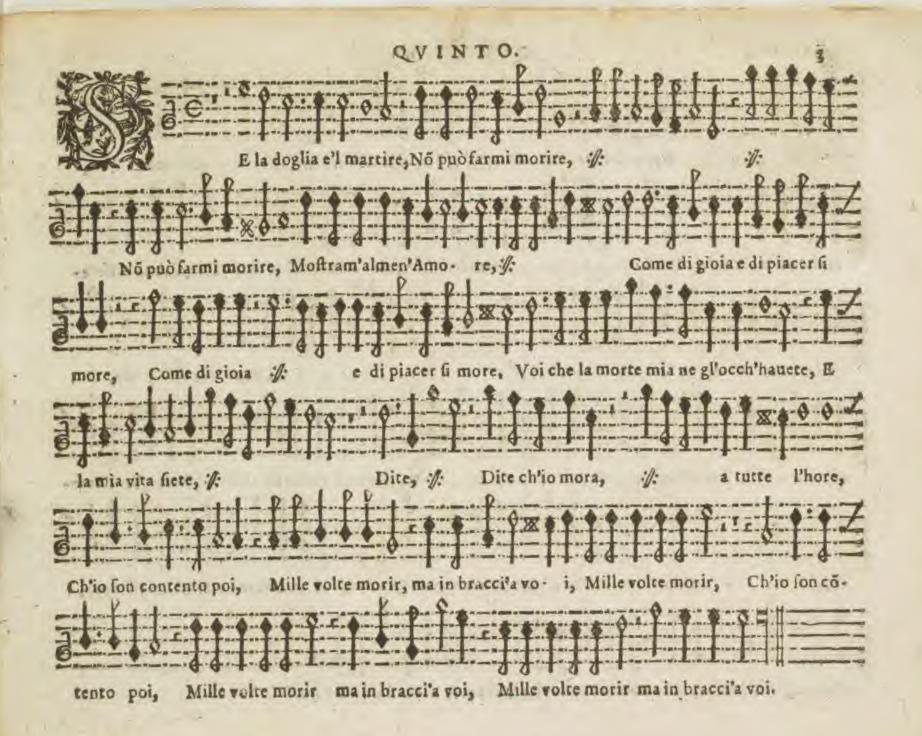
Di V. S. Illuft. & Reuerendifs.

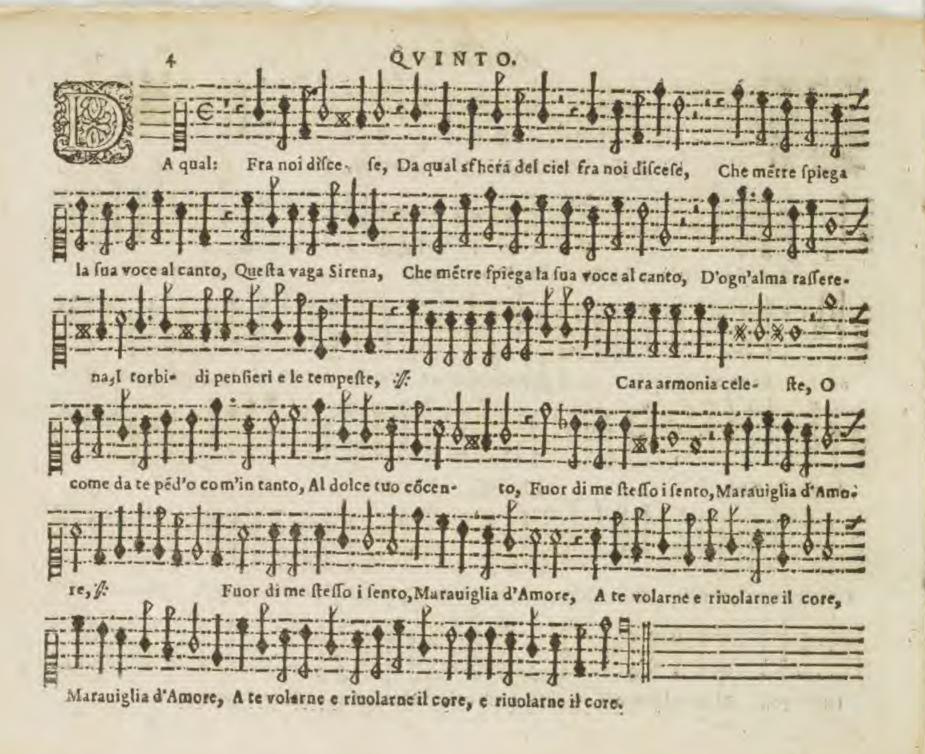
humilifs. & obligatifs. Seruitore

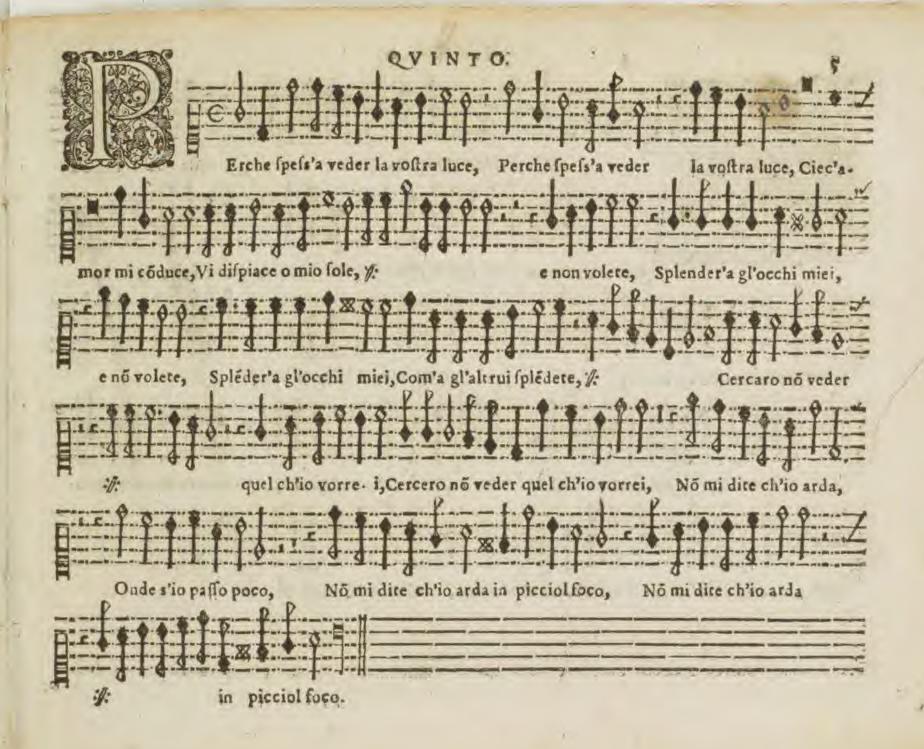
Girolamo Fresco baldi.



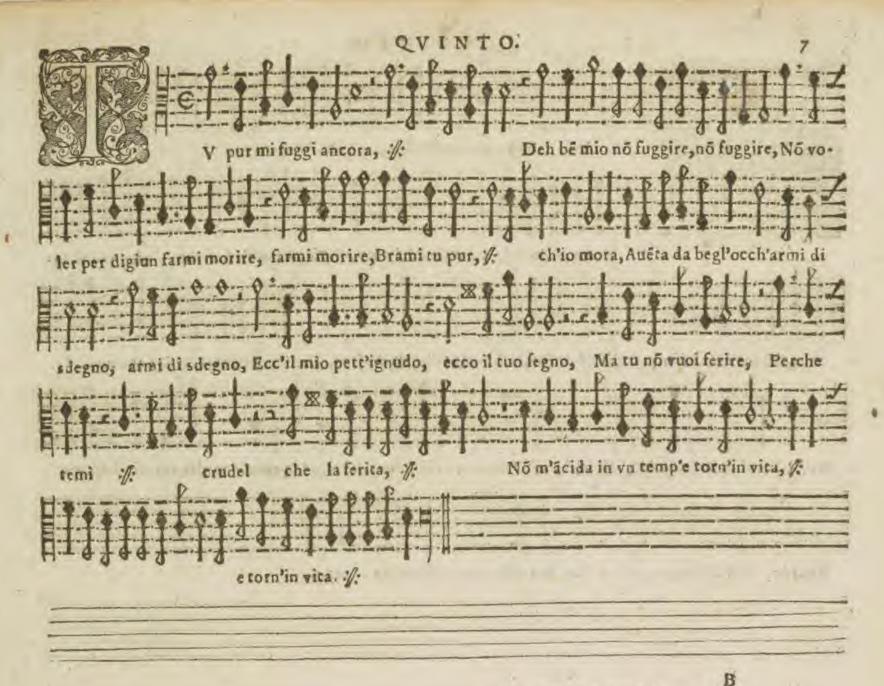




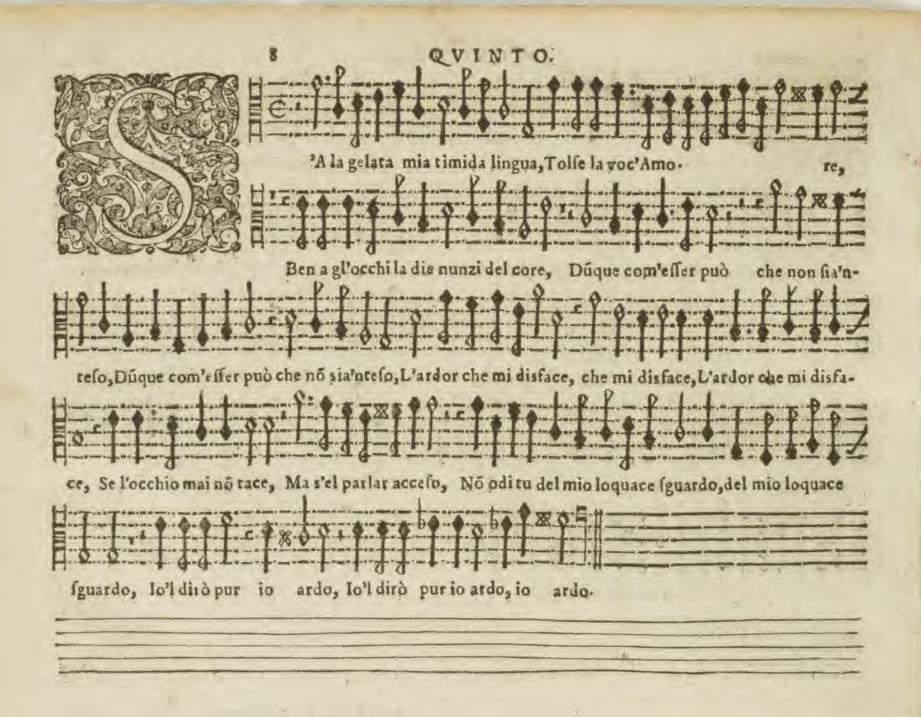








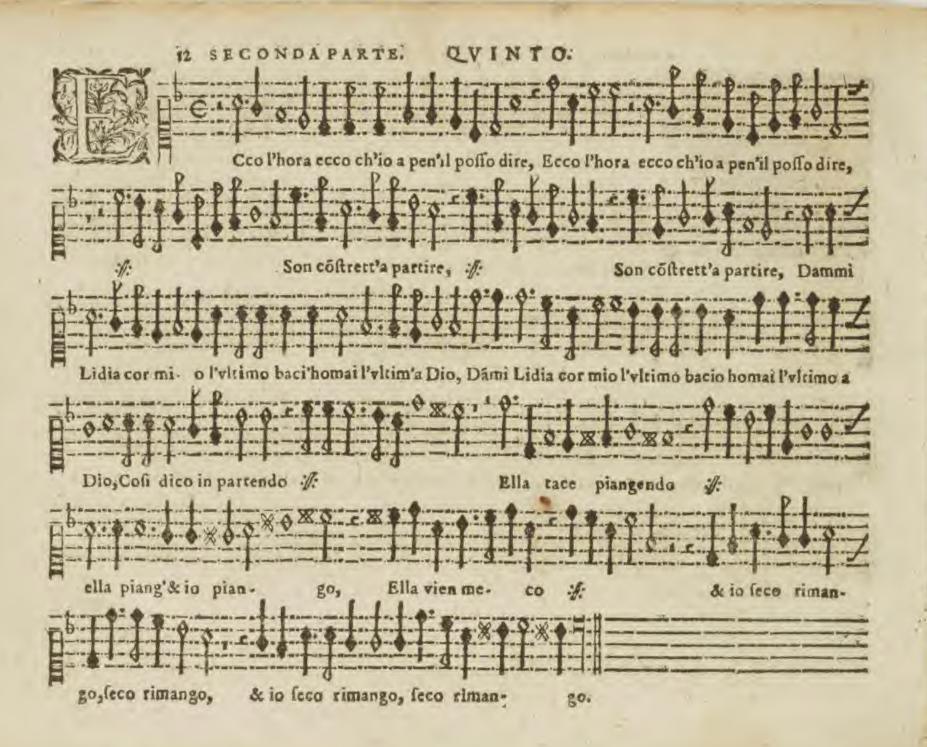
Mad. di Giro, Fresco Baldi a 5.

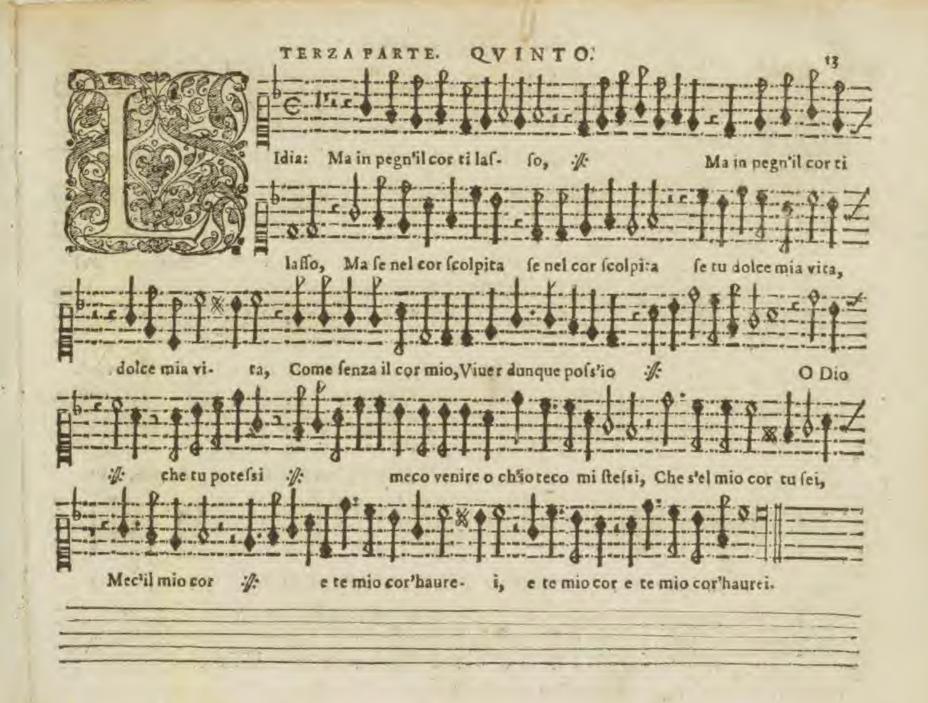


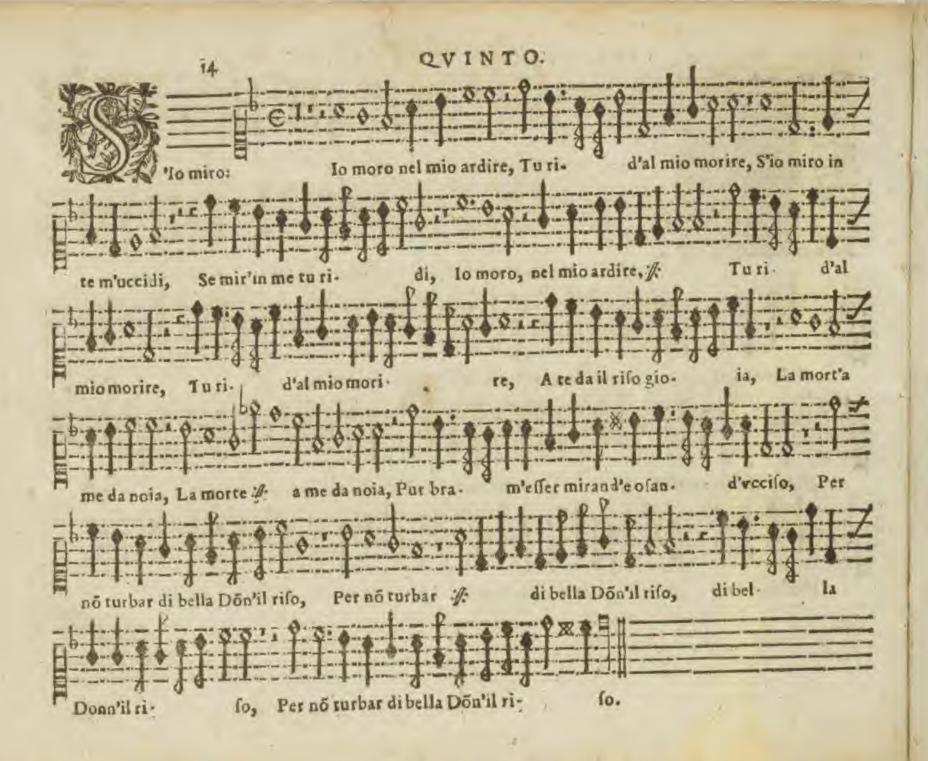


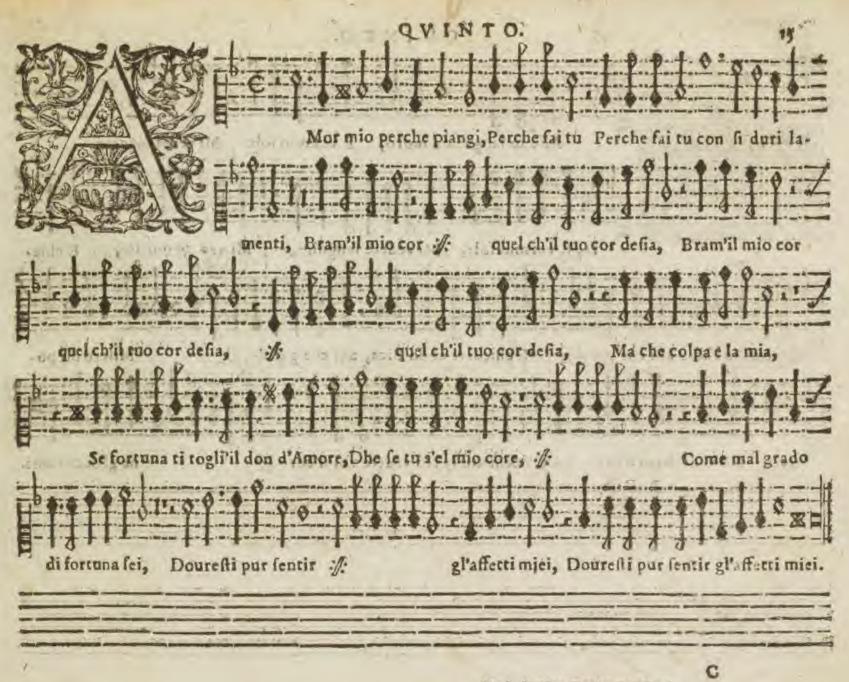




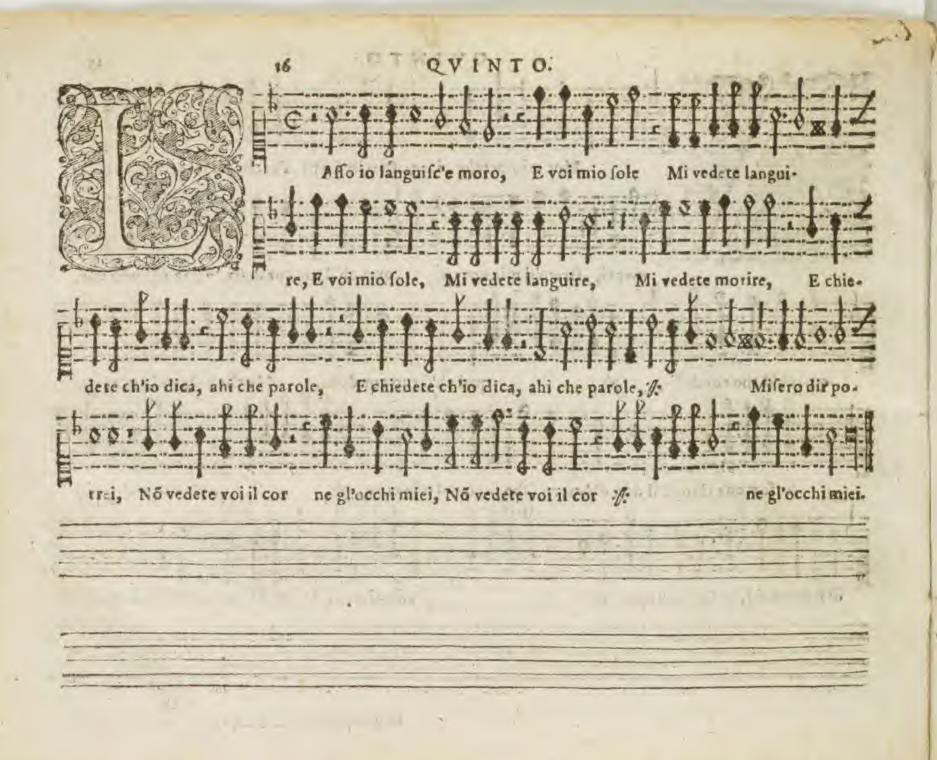


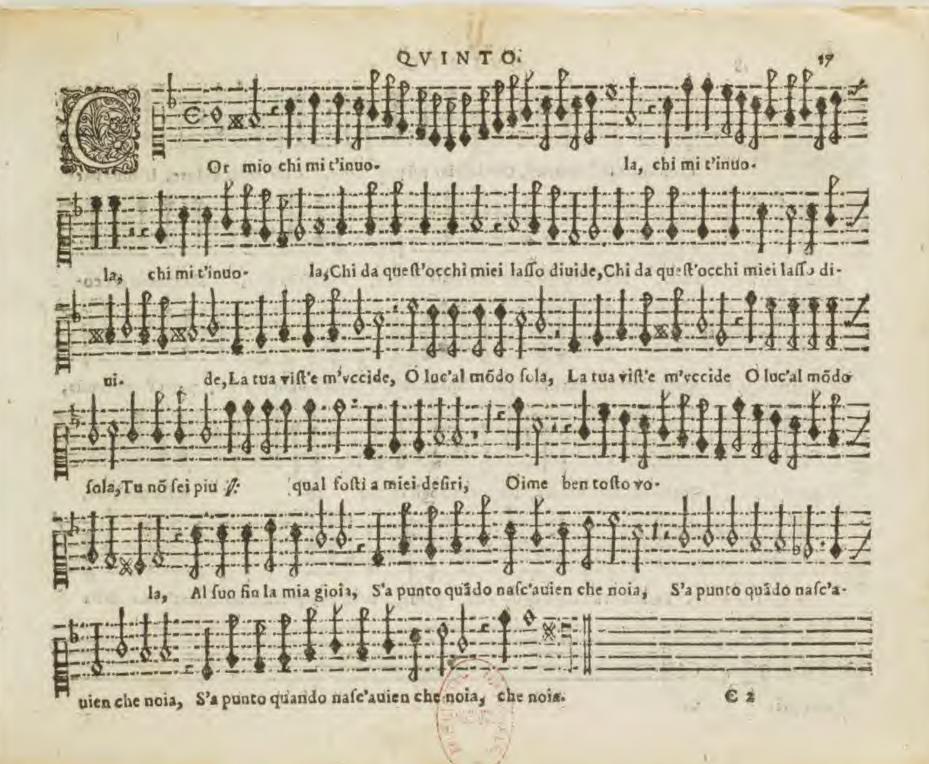


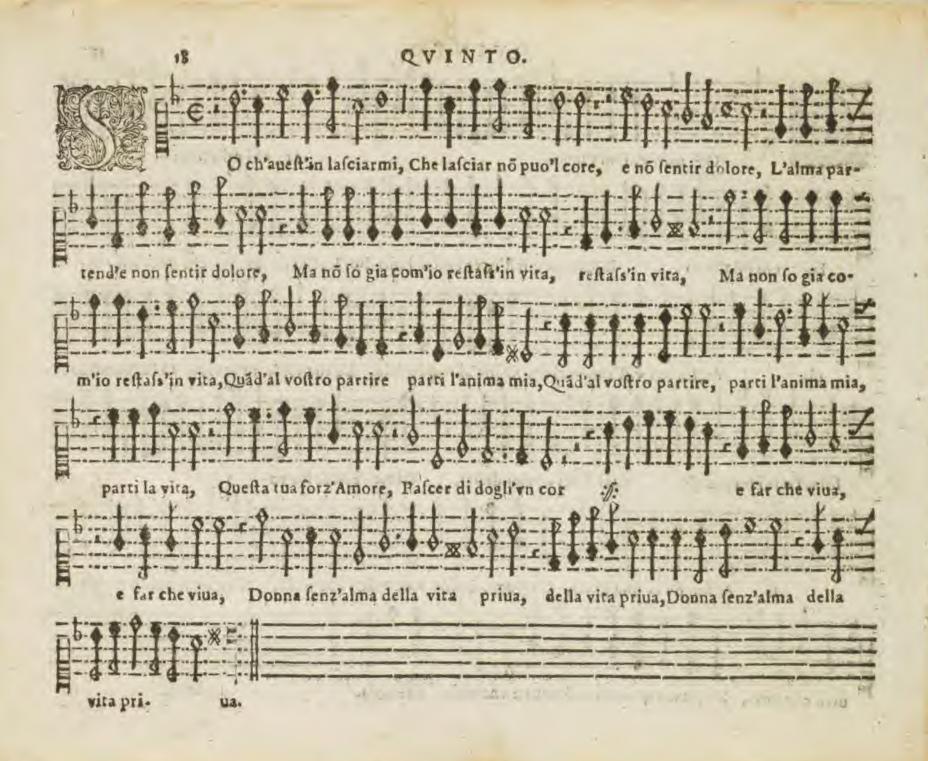




Mad, di Giro, Fresco Baldi a 5.







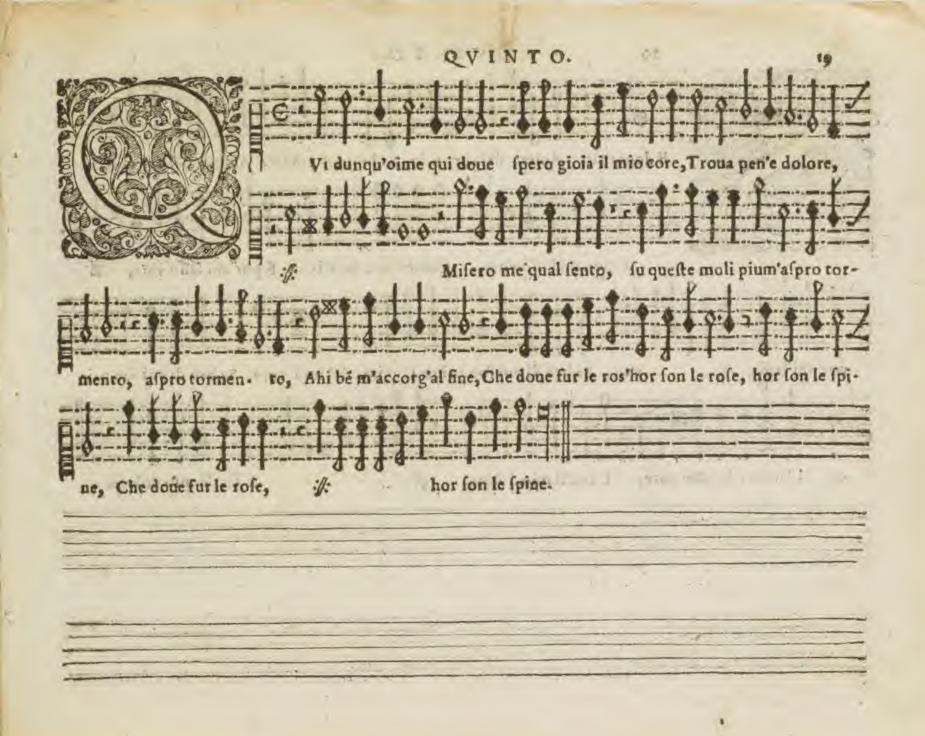








TAVOLA.

A Hibella si	2 1	! Perchespesso a veder	\$
A Hi bella si Amorti chiama il mondo	6	Perche fuggi tra falci	10
Amor mio perche piangi	15	Qui dunque oime	19
Cor mio chi mi t'inuola	17	Se la doglia e'l martire	3
Come perder poss'io	21	S'a la gelata mia timida lingua	8
Da qual sfera	4	S'io miro in te m'vecidi	14
Fortunata per me felice aurora	1	So ch'aueste in lasciarmi	18
Giunto e pur Lidia il mio	11-	Selontana	20
2. parte. Ecco l'hora	12	Tu pur mi fuggiancora	7
3. parte. Lidia ti lasso	13	Vestosissima Filli	9
Lasso io languisco e moro	16	IL FINE.	

